



AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA CIRCONDARIO IMOLESE

N. 1 del 25/01/2011

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA DI PIANO PROGRAMMATICO 2011-2013, BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE 2011-2013 E BILANCIO ANNUALE ECONOMICO PREVENTIVO 2011

L'anno 2011 (duemilaundici) addì 25 (venticinque) del mese di **gennaio** alle ore 17.00, presso la sede legale dell'ASP Circondario Imolese, a Castel S. Pietro Terme si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l'intervento dei Signori:

		Presenti	Assenti
Poli Gigliola	Presidente	X	
Feliciani Vittorio	Vice-Presidente	X	
Caprara Enrico	Consigliere	X	
Rambaldi Angela	Consigliere	X	
Salomoni Maria Cristina	Consigliere	X	
Totale		5	

Assume la Presidenza la dott.ssa Gigliola Poli ai sensi dell'art 28 dello Statuto.

Partecipano alla seduta il Direttore - dott.ssa Raffaella Stiassi - ai sensi dell'art. 26 dello Statuto ed il Revisore Unico - Rag. Antonino Borghi.

Le funzioni di segretario sono svolte dalla dott.ssa Serena Nanni Responsabile dell'U.O. Affari Generali, ai sensi dell'art. 27 comma 6 dello Statuto.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- la Giunta della Regione Emilia-Romagna nella seduta del 20 dicembre 2007 ha adottato il provvedimento n. 2020 avente ad oggetto "Costituzione dell'ASP "Azienda Servizi alla Persona Circondario Imolese" con sede a Castel San Pietro Terme (BO)";
- con la citata delibera la Regione Emilia-Romagna ha inteso tra l'altro approvare lo Statuto dell'ASP "Azienda Servizi alla Persona Circondario Imolese" nel testo approvato dai Consigli degli enti territoriali soci e validato con provvedimento dell'Assessore regionale alle Politiche per la Salute prot. PG/2007/281620 del 7.11.2007;

Richiamati:

- l'art. 12 dello Statuto che prevede tra le competenze dell'Assemblea l'approvazione, su proposta del Consiglio di Amministrazione, del piano programmatico, bilancio pluriennale di previsione e bilancio annuale economico preventivo;
- gli artt. 40 e 41 dello Statuto;
- la D.G.R. n. 279 del 12/03/2007 di approvazione dello schema tipo di regolamento di contabilità;
- la propria precedente deliberazione n. 69 del 15/12/2010 avente ad oggetto "Adozione delle linee guida per il budget determinate dal Nuovo Circondario Imolese";

Visti ed esaminati i seguenti documenti:

- Piano Programmatico 2011-2013 (Allegato A);
- Bilancio Pluriennale di Previsione 2011-2013 (Allegato B) composto da:
 - Conto Economico Preventivo;
 - Piano Pluriennale degli Investimenti;
 - Piano triennale 2011-2013 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento;
 - Programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- Bilancio Annuale Economico Preventivo 2011 (Allegato C) composto da:
 - Conto Economico Preventivo;
 - Documento di Budget;
 - Relazione Illustrativa;

Tenuto conto che il bilancio 2011 è stato redatto sulla base delle linee di indirizzo definite dall'Assemblea dei Soci con deliberazione n. 11 del 29/12/2010;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 32, comma 2 dello Statuto, come da allegato;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

per le motivazioni citate in premessa e qui interamente richiamate:

1. di approvare quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione i seguenti documenti:

- Piano Programmatico 2011-2013 (Allegato A);
- Bilancio Pluriennale di Previsione 2011-2013 (Allegato B) composto da:
 - Conto Economico Preventivo;
 - Piano Pluriennale degli Investimenti;
 - Piano triennale 2011-2013 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento;

- Programmazione triennale del fabbisogno del personale;
 - Bilancio Annuale Economico Preventivo 2011 (Allegato C) composto da:
 - Conto Economico Preventivo;
 - Documento di Budget;
 - Relazione Illustrativa;
2. di dare atto che gli allegati A), B) e C) costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

www.AlboPretronline.it 31/01/11



PIANO PROGRAMMATICO 2011 - 2013

Allegato A) alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 25/01/2011

Relazione della Presidente Gigliola Poli

Anche il bilancio 2011 si presenta difficile per la grave situazione economica in atto che continuerà e che si ripercuoterà sui servizi sociali: ci sarà una crescita prevedibile di problemi ai quali cercare di dare risposta.

I dati sulle ore di cassa integrazione, unitamente al numero dei disoccupati, sia di quei lavoratori che hanno oltre quaranta anni sia dei giovani, ci fanno riflettere, inoltre ci preoccupano anche i dati relativi alla dispersione scolastica.

Riteniamo necessario e fondamentale misure di sostegno all'occupazione e nello stesso tempo che il governo proceda ad una riforma degli ammortizzatori sociali con investimenti significativi di sostegno alla formazione, alla ricerca, alla scuola, all'innovazione.

Si avverte inoltre la necessità di promuovere, sostenere, organizzare anche iniziative volte alla promozione e sostegno della cultura della solidarietà: responsabilità, fiducia, senso civico, etica, sono necessari per perseguire il bene comune e realizzare livelli significativamente maggiori di responsabilità sociale.

Nel 2011 il Nuovo Circondario Imolese realizzerà il programma di accreditamento delle strutture e dei servizi per anziani e per disabili, sarà pertanto necessario prevedere un piano di investimenti e di manutenzione straordinaria per adeguare le strutture residenziali agli standard previsti per l'accreditamento.

L'Asp si accrediterà per l'RSA "Fiorella Baroncini", la Casa Alzheimer "Cassiano Tozzoli" e un nucleo della Casa protetta di Medicina.

Nel corso dell'anno, l'accreditamento dei diversi soggetti gestori comporterà una modificazione di rilievo nella struttura organizzativa e nel bilancio dell'ASP.

Consapevoli delle difficoltà di affrontare un nuovo passaggio istituzionale, si intende ribadire il nostro impegno per mantenere qualità ai servizi. Continueremo a operare in sinergia con tutti gli attori del welfare locale per far sì che nessuno resti solo.

Nell'ottica del consolidamento dei servizi, lavoreremo in modo da valorizzare la rete integrata dei servizi del terzo settore e delle associazioni del territorio, attraverso accordi e convenzioni nel campo del trasporto sociale, dei servizi sociali per le famiglie e i minori in situazione di bisogno.

Per quanto riguarda la funzione di garanzia, nel 2011 le strutture e i servizi accreditati si doteranno di una carta dei servizi, a completamento di quanto realizzato nel 2010 con la Carta dei servizi generale dell'Asp e la Carta della ristorazione e realizzeremo, in accordo con i Comitati di vigilanza, un'indagine per testare il grado di soddisfazione dei servizi offerti.

Continueremo a gestire i molti servizi sociali che fanno capo all'ASP: le graduatorie degli alloggi pubblici per Medicina e Imola e i contributi del l'affitto, l'assegno di maternità per i Comuni, il contributo per le famiglie numerose con 3 o più figli minori oltre a tutti i bonus statali e le agevolazioni deliberate dai Comuni a sostegno delle persone e delle famiglie.

Come in passato è un nostro obiettivo perseguire il pareggio di bilancio e, dove possibile, anche un contenimento di funzionamento dell'ASP.

Ad esempio, nel 2011 la gestione del personale sarà attuata tramite una convenzione col Comune di Imola e questa azione contribuirà, come altre, alla diminuzione dei costi generali di funzionamento dell'Ente, a fronte del mantenimento del livello quali-quantitativo dei servizi.

Relazione del Direttore Raffaella Stiassi**SITUAZIONE**

La struttura dei costi, presentata con questo bilancio preventivo, conferma le macro-aree nelle quali si sostanzia la spesa della ASP. Più del 70% è attribuibile alle strutture e ai servizi convenzionati, che sono stati recentemente accreditati in modo transitorio, un altro 20% alle strutture residenziali a gestione diretta ASP e il rimanente ai servizi sociali di base (sistema di accesso) e alla amministrazione complessiva dell'ente.

Per quanto riguarda i ricavi si conferma la rilevanza del contributo dei Comuni, del Fondo per la non autosufficienza e delle rette degli utenti dei servizi socio-sanitari, che costituiscono in maniera approssimativa ciascuno un 30% delle entrate aziendali.

Si può affermare che nel 2010, le scelte compiute dai Comuni del Circondario, prima fra tutte l'adeguamento delle rette alle indicazioni regionali, ma anche il pieno utilizzo del Fondo nazionale della non autosufficienza e, non ultimo, l'incremento del contributo dei Comuni di una somma pari all'indice di inflazione, hanno consentito di raggiungere il pareggio di bilancio, non senza una qualche tensione con le parti sociali.

Ugualmente significativo è stato il processo di riorganizzazione interno all'ASP, che ha visto il trasferimento della direzione amministrativa nella sede di Castel S. Pietro e l'accorpamento del servizio sociale di Imola in un unico centro di responsabilità, decisione che non è stata condivisa dalle organizzazioni sindacali e che ha portato, durante l'estate, a un nuovo riassetto organizzativo con la articolazione dei servizi sociali in area minori e area anziani- adulti, e la riduzione da quattro a tre aree territoriali di riferimento.

In un contesto, quindi, di grandi trasformazioni e di intenso confronto con le parti sociali, si è inserita la prima fase del processo di accreditamento delle strutture socio-sanitarie che la Regione ha reso vincolante con una serie di provvedimenti normativi e che è culminato con il rilascio dell'accREDITAMENTO transitorio entro la prevista scadenza del 31.12.2010.

SCELTE STRATEGICHE

La Giunta del NCI ha assunto come obiettivi fondamentali rendere operativa la funzione della programmazione in ambito sociale, sanitario e socio-sanitario e assumere la sfida dell'integrazione come elemento di qualificazione del nostro sistema.

L'indirizzo strategico assunto dal NCI è stato di affidare il compito di stipulare questi contratti al Circondario stesso e questo comporta per ASP alcune conseguenze rilevanti:

- dal punto di vista del bilancio, in quanto tutte le previsioni di spesa vanno rimodulate, confermando in capo al bilancio dell'ASP solo la previsione di spesa relativa ai servizi che verranno mantenuti a gestione diretta, spesa calcolata sulla base del contratto di servizio;
- dal punto di vista dell'organizzazione, perché, per mettere il Circondario nelle condizioni di stipulare i contratti di servizio (e gestire il relativo budget) con i soggetti accreditati, in una prima fase è necessario che l'ASP assicuri un supporto al Circondario stesso per le funzioni ad esso trasferite;
- dal punto di vista istituzionale, perché occorre riformulare per il 2011 il contratto di servizio che affida all'ASP le funzioni in materia sociale e socio-sanitaria dei Comuni, in maniera da renderlo coerente con questa decisione.

Più in generale, per effetto dell'accREDITAMENTO, sarà inevitabile un ripensamento delle funzioni interne ad ASP, con una distinzione fra funzioni di erogazione di servizi accreditati e funzioni di

governo dell'accesso, o più propriamente di committenza professionale, nell'area del sistema dei servizi sociali del territorio.

INDIRIZZI AZIENDALI

A fronte di un quadro economico complesso, si è sviluppato un confronto fra gli organismi di governo della ASP e la Giunta del NCI che ha condotto alla definizione di Linee di indirizzo per la formulazione del budget 2011, che sono state recepite dalla Assemblea dei Soci e trasformate in azioni a livello aziendale.

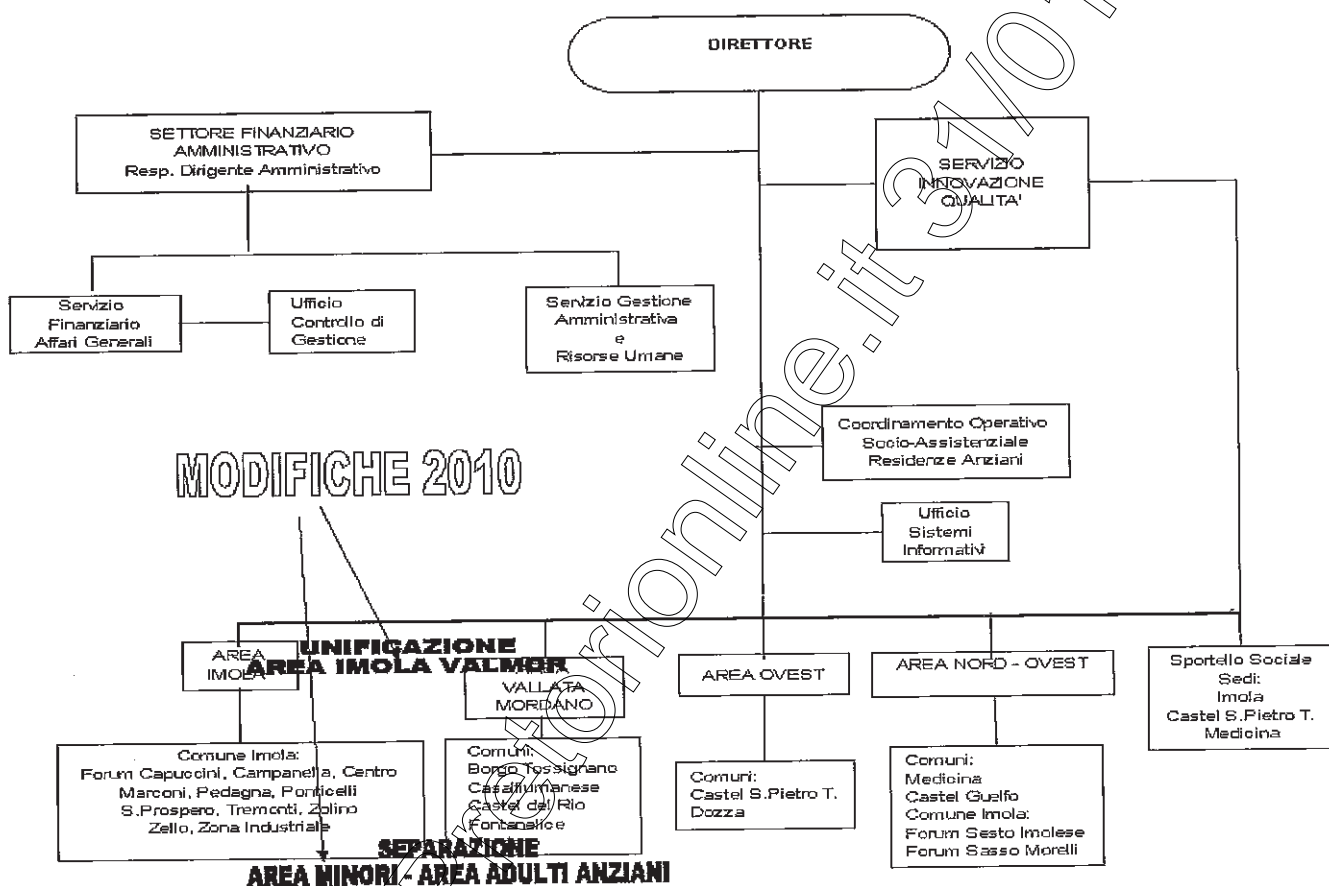
Gli interventi di razionalizzazione della spesa scelti per il 2011 riguardano in sintesi tre aree: le reti residenziali per gli anziani, il budget di cura per i servizi territoriali e l'efficienza gestionale dell'azienda, e sono più ampiamente dettagliati nella sezione analitica del documento.

- A fronte di elevati standard di offerta e di qualità dei servizi residenziali, la ASP e gli altri gestori accreditati devono affrontare il percorso di riequilibrio economico, sulla base degli indirizzi della Regione, stabilendo costi di riferimento per i servizi residenziali e domiciliari. In particolare, le strutture aziendali hanno costi gestionali superiori ai costi di riferimento regionali e la quota di contribuzione delle rette e del fondo per la non autosufficienza non sono sufficienti a coprirli. L'impegno che ci viene richiesto è aggravato dalla situazione di crisi e rende sempre più significativo l'intervento di sostegno economico dei Comuni alle famiglie in difficoltà.
- La funzione dell'assistente sociale, supportata dall'integrazione con educatori e psicologi è di presa in carico con progettualità complessiva. Da qui è nato l'indirizzo di ricomporre in un "budget di cura" per categoria di utenti (anziani, disabili e minori) tutto l'insieme di strumenti operativi (servizi e contributi) presenti nell'area non residenziale (centro diurno, assistenza di base, pasto, assegno di cura). Stante la necessità di utilizzare le risorse presenti con la massima attenzione all'equità dei cittadini, le principali linee riguardano la selezione delle prestazioni prioritarie e la determinazione precisa della sua erogazione.
- Infine, la natura aziendale della ASP, consente la presa in carico dei processi assistenziali utilizzando il sistema interno del controllo di gestione. In linea di massima questa opportunità si traduce in una migliore analisi del sistema che genera i costi e l'attivazione di meccanismi di controllo. In particolare, si considera la risorsa umana come vero capitale dell'azienda ed è per questo che il tema delle Relazioni sindacali assume un particolare significato per il 2011.

Per le ragioni esposte in premessa, l'esigenza di rispettare la scadenza di gennaio mal si concilia con le difficoltà di elaborare una previsione così impegnativa, per effetto delle complesse scelte di cambiamento, pertanto la redazione del bilancio preventivo è stata forzosamente sintetica e, laddove fossero prevalenti gli aspetti di continuità, si è scelto di fare riferimento a relazioni già pubblicate laddove la riformulazione riguardi solo alcune parti tecniche (quali l'allegato relativo al programma di attività) o di non riprodurlo se del tutto coincidente (come per esempio l'allegato relativo alle caratteristiche dei servizi oppure se descrittivo di progetti già in essere) oppure rinviarne la presentazione (come ad es. il piano della formazione ancora in via di predisposizione).

Qui preme sottolineare la volontà di garantire trasparenza al processo di cambiamento sia nei confronti dei committenti sia nei confronti degli interlocutori esterni. In questa direzione va l'impegno di consolidare la rendicontazione sulle attività svolte attraverso la redazione del Bilancio Sociale entro i prossimi mesi (in sostituzione dell'allegato sugli Indicatori di Attività) e di sviluppare le funzioni di analisi dei bisogni del territorio con il confronto periodico con le rappresentanze dei cittadini.

ORGANIGRAMMA ASP CIRCONDARIO IMOLESE



PROGRAMMA DI ATTIVITA' ANNO 2011-2012

Programma	Obiettivo	Macro Attività
Partecipazione al processo programmatico	Supporto alla definizione, attuazione e monitoraggio del Piano per la Salute ed il Benessere Sociale	Partecipazione al gruppo tecnico dell'Ufficio di Piano, al Tavolo del Welfare ed ai Tavoli Tematici
	Supporto alla definizione, all'attuazione ed alla rendicontazione del Piano per la Non Autosufficienza (FRNA)	Partecipazione al gruppo tecnico dell'Ufficio di Piano, gestione dei progetti e loro rendicontazione
Favorire l'integrazione sociale dei cittadini adulti in condizione di disagio e/o emarginati	Potenziare le azioni verso l'autonomia o di riduzione del danno	Rafforzare la metodologia di lavoro per progetti individualizzati, integrati con la sanità e il terzo settore
	Intervenire nell'emergenza abitativa	Gestire in un unico progetto per le risposte in atto, secondo la loro graduazione di protezione
	Potenziare le azioni di sostegno all'inserimento lavorativo e/o occupazionale	Omogeneizzazione aziendale
Contrastare il processo di istituzionalizzazione dei cittadini con disabilità	Sviluppare e qualificare i servizi territoriali	Rafforzare la metodologia di lavoro per progetti individualizzati, integrati con la sanità e il terzo settore
	Governare la rete dei servizi semiresidenziali e residenziali	Ottimizzare gli inserimenti in strutture semiresidenziali e residenziali, anche completando le procedure dell'Unità di Valutazione Multidimensionale
Promuovere l'integrazione dei cittadini immigrati	Superare le risposte per servizi specialistici	Completa integrazione nelle equipe territoriali della figura del mediatore interculturale
		Consolidare l'azione informativa e orientativa, rivolta sia a italiani che stranieri, dello Sportello immigrati
Intervenire a favore delle persone anziane non autosufficienti	Sostegno alla domiciliarità	Continuare la realizzazione del Progetto di riqualificazione e omogeneizzazione del servizio di assistenza domiciliare e servizi connessi, migliorare il livello di appropriatezza nell'accesso.
		Continuare l'attività di sostegno alla mobilità in pluririsposta (buoni taxi, sad, volontariato)
	Qualificare l'offerta nelle strutture semiresidenziali e residenziali	Completamento dell'omogeneizzazione delle procedure e delle modalità di erogazione delle prestazioni sociosanitarie di base: ingresso, gestione documentazione e cartella sociosanitaria, trasferimento tra strutture ecc.
Sostegno a nuove forme di cittadinanza e alla creazione di una comunità solidale	Realizzazione di un modello di servizio civile di comunità (adulti, minori, stranieri)	Adesione al Coordinamento Provinciale e realizzazione di un sistema di servizio civile, che offra opportunità a tutte le fasce di popolazione del territorio
Sostenere la genitorialità e le	Sostenere la genitorialità tutelando i minori	Rafforzare la metodologia di lavoro per progetti individualizzati integrati con la

giovani generazioni		sanità e il terzo settore, nei tempi richiesti dall'A. G., se interviene
		Partecipare al progetto europeo "Learning partnership for support to parenthood" nell'ottica del miglioramento dell'attività di supporto alla genitorialità
	Ampliare il numero delle persone disponibili all'affidamento familiare	Terminare l'attività di istruttoria delle persone che hanno partecipato ai nuovi corsi di formazione/informazione
	Prevenire il disagio giovanile	Definire un nuovo progetto in raccordo con l'AUSL-DSMDP
	Contrastare il maltrattamento	Partecipazione al coordinamento del "Centro specialistico multiprofessionale provinciale per la prevenzione ed il contrasto di azioni di maltrattamento e di abuso sessuale sui minori - Il Faro"
Rispondere in modo qualificato ai bisogni dei cittadini	Consolidamento del livello qualitativo raggiunto	Definizione di una nuova batteria di indicatori di rilevazione dell'attività
		Definizione delle linee guida anziani/adulti
		Istituzione della Commissione tecnica aziendale di valutazione per l'erogazione di contributi economici
	Sviluppo del processo di accreditamento	Accreditamento dei servizi socio - sanitari gestiti direttamente dall'ASP e avvio percorso di accreditamento dei servizi socio - sanitari per anziani e disabili adulti in appalto alle cooperative sociali sulla base delle normative regionali
		Partecipazione al completamento delle procedure per l'accreditamento dei servizi sul territorio
	Qualificare il percorso di accesso e valutazione	Partecipazione ai Progetti provinciale e regionale Sportello sociale
	Potenziare l'orientamento all'utente	Gestione Carta dei servizi
		Ricerca soddisfazione degli utenti con cadenza annuale
Efficienza aziendale	Consolidamento dell'attuale livello di qualità delle attività amministrative	Tempestività nei pagamenti dei fornitori e nelle relazioni con essi, pianificazione della cassa e rendicontazione mensile al Direttore sui pagamenti
		Elaborazione di preconsuntivi quadrimestrali
		Rispetto dei tempi di fatturazione prefissati per ciascun servizio erogato
		Redazione e approvazione del Regolamento sulla mobilità e del Regolamento sulla gestione dell'orario del Personale
		Rispetto degli standard regionali per l'erogazione degli Assegni di Cura per gli anziani

	Azioni di miglioramento	Riorganizzazione dell'attività dell'ASP e unificazione degli uffici amministrativi nella sede legale
		Messa a regime del Controllo di gestione per centri di costo e sua articolazione a livello territoriale
		Articolazione del budget per Responsabili di area e Coordinatori di struttura, con assegnazioni per micro – equipe nell' Area territoriale di Imola, controllo mensile dell'erogato e report quadrimestrali
		Standardizzazione e programmazione del controllo degli incassi
		Corretta programmazione ed organizzazione del tempo lavoro (espletamento dell'attività assegnata nei tempi dati senza accumulo di straordinari, fruizione delle ferie entro l'anno di riferimento)
	Realizzazione della nuova politica tariffaria	Modifica del sistema di contribuzione degli utenti attraverso l'applicazione generalizzata dell'Isee (linee regionali)
		Redazione del nuovo Testo Unico per l'accesso ai servizi dell'ASP



BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE 2011-2013

Conto Economico Preventivo Pluriennale

Piano Pluriennale degli Investimenti

**Piano triennale 2011-2013 di razionalizzazione e
contenimento delle spese di funzionamento**

Programmazione triennale del fabbisogno del personale

Allegato B) alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 25/01/2011

CONTO ECONOMICO		PREVENTIVO 2011	VARIAZIONI 2012 SU 2011	PREVENTIVO 2012	VARIAZIONI 2013 SU 2012	PREVENTIVO 2013
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 20.542.274,00	€ 73.000,00	€ 20.615.274,00	€ -	€ 20.615.274,00
1)	RICAVI DA ATTIVITÀ PER SERVIZI ALLA PERSONA	€ 9.282.482,00	€ 73.000,00	€ 9.355.482,00	€ -	€ 9.355.482,00
a)	RETTE	€ 11.032.578,00		€ 11.032.578,00		€ 11.032.578,00
b)	ONERI A RILIEVO SANITARIO	€ 201.789,00		€ 201.789,00		€ 201.789,00
c)	CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI DA ATTIVITÀ PER SERVIZI ALLA PERSONA	€ 25.425,00		€ 25.425,00		€ 25.425,00
d)	ALTRI RICAVI	€ 278.300,00	€ -	€ 278.300,00	€ -	€ 278.300,00
2)	COSTI CAPITALIZZATI	€ -		€ -		€ -
a)	INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€ 278.300,00		€ 278.300,00		€ 278.300,00
b)	QUOTA PER UTILIZZO CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E DONAZIONI VINCOLATE AD INVESTIMENTI	€ -		€ -		€ -
3)	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI ATTIVITÀ IN CORSO	€ 250.612,00	€ -	€ 250.612,00	€ -	€ 250.612,00
4)	PROVENTI E RICAVI DIVERSI	€ 900,00		€ 900,00		€ 900,00
a)	DA UTILIZZO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	€ 208.272,00		€ 208.272,00		€ 208.272,00
b)	CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI PER ATTIVITÀ DIVERSE	€ -		€ -		€ -
c)	PLUSVALENZE ORDINARIE	€ -		€ -		€ -
d)	SOPRAVVIVENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO ORDINARIE	€ -		€ -		€ -
e)	ALTRI RICAVI ISTITUZIONALI	€ 41.440,00		€ 41.440,00		€ 41.440,00
f)	RICAVI DA ATTIVITÀ COMMERCIALE	€ 10.335.825,00	€ -	€ 10.260.825,00	€ -	€ 10.260.825,00
5)	CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	€ 2.580.472,00		€ 2.580.472,00		€ 2.580.472,00
a)	CONTRIBUTI DALLA REGIONE	€ 18.800,00		€ 18.800,00		€ 18.800,00
b)	CONTRIBUTI DALLA PROVINCIA	€ 7.589.753,00		€ 7.589.753,00		€ 7.589.753,00
c)	CONTRIBUTI DAI COMUNI DELL'AMBITO DISTRETTUALE	€ -		€ -		€ -
d)	CONTRIBUTI DALL'AZIENDA SANITARIA	€ 75.000,00	€ -	€ 75.000,00	€ -	€ 75.000,00
e)	CONTRIBUTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI PUBBLICI	€ 71.800,00		€ 71.800,00		€ 71.800,00
f)	ALTRI CONTRIBUTI DA PRIVATI	€ 31.407.011,00	€ -	€ 31.405.011,00	€ -	€ 31.405.011,00
TOTALE A)		€ 597.643,00		€ 597.643,00		€ 597.643,00
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 349.431,00		€ 349.431,00		€ 349.431,00
6)	ACQUISTI BENI	€ 248.212,00		€ 248.212,00		€ 248.212,00
a)	BENI SOCIO - SANITARI	€ 18.418.996,00		€ 18.418.996,00		€ 18.418.996,00
b)	BENI TECNICO - ECONOMICI	€ 12.081.916,00		€ 12.081.916,00		€ 12.081.916,00
7)	ACQUISTI DI SERVIZI	€ 2.426.744,00		€ 2.426.744,00		€ 2.426.744,00
a)	PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ SOCIO SANITARIA E SOCIO ASSISTENZIALE	€ 131.814,00		€ 131.814,00		€ 131.814,00
b)	SERVIZI ESTERNALIZZATI	€ 1.218.587,00		€ 1.218.587,00		€ 1.218.587,00
c)	TRASPORTI	€ 97.196,00		€ 97.196,00		€ 97.196,00
d)	CONSULENZE SOCIO SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI	€ 410.088,00		€ 410.088,00		€ 410.088,00
e)	ALTRE CONSULENZE	€ 1.102.162,00		€ 1.102.162,00		€ 1.102.162,00
f)	LAVORO INTERNALE ED ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE	€ 419.598,00		€ 419.598,00		€ 419.598,00
g)	UTENZE	€ 70.500,00		€ 70.500,00		€ 70.500,00
h)	MANTENZIONI E RIPARAZIONI ORDINARIE E CICLICHE	€ 69.782,00		€ 69.782,00		€ 69.782,00
i)	COSTI PER ORGANI ISTITUZIONALI	€ 390.609,00		€ 390.609,00		€ 390.609,00
j)	ASSICURAZIONI	€ 106.053,00		€ 106.053,00		€ 106.053,00
k)	ALTRI	€ 102.660,00		€ 102.660,00		€ 102.660,00
8)	GODIMENTO DI BENI DI TERZI	€ -		€ -		€ -
a)	AFFITTI	€ 3.393,00		€ 3.393,00		€ 3.393,00
b)	CANONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA	€ 7.205.493,00		€ 7.205.493,00		€ 7.205.493,00
c)	SERVICE	€ 5.624.421,00		€ 5.624.421,00		€ 5.624.421,00
9)	PER IL PERSONALE DIPENDENTE	€ 1.522.872,00		€ 1.522.872,00		€ 1.522.872,00
a)	SALARI E STIPENDI	€ -		€ -		€ -
b)	ONERI SOCIALI	€ 58.200,00		€ 58.200,00		€ 58.200,00
c)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 529.558,00		€ 529.558,00		€ 529.558,00
d)	ALTRI COSTI	€ 122.008,00		€ 122.008,00		€ 122.008,00
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 273.550,00		€ 273.550,00		€ 273.550,00
a)	AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ -		€ -		€ -
b)	AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 136.000,00		€ 136.000,00		€ 136.000,00
c)	SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	€ -		€ -		€ -
d)	SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	€ -		€ -		€ -
11)	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E DI BENI DI CONSUMO	€ -		€ -		€ -

CONTO ECONOMICO		PREVENTIVO 2011	VARIAZIONI 2012 SU 2011	PREVENTIVO 2012	VARIAZIONI 2013 SU 2012	PREVENTIVO 2013
a)	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E DEI BENI DI CONSUMO SOCIO-SANITARI	€ -		€ -		€ -
b)	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E DI BENI DI CONSUMO TECNICO-ECONOMALI	€ -		€ -		€ -
12)	ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
13)	ALTRI ACCANTONAMENTI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 4.087.690,00	€ -	€ 4.087.690,00	€ -	€ 4.087.690,00
a)	COSTI AMMINISTRATIVI	€ 48.365,00		€ 48.365,00		€ 48.365,00
b)	IMPOSTE NON SUL REDDITO	€ 11.025,00		€ 11.025,00		€ 11.025,00
c)	TASSE	€ 3.000,00		€ 3.000,00		€ 3.000,00
d)	ALTRI	€ 4.025.300,00		€ 4.025.300,00		€ 4.025.300,00
e)	MINUSVALENZE ORDINARIE	€ -		€ -		€ -
f)	SOPRAVVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO ORDINARIE	€ -		€ -		€ -
g)	CONTRIBUTI EROGATI AD AZIENDE NON-PROFIT	€ -		€ -		€ -
TOTALE B)		€ 30.947.433,00	€ -	€ 30.945.433,00	€ -	€ 30.945.433,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)						
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 459.578,00	€ -	€ 459.578,00	€ -	€ 459.578,00
15)	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
a)	IN SOCIETÀ PARTECIPATE	€ -		€ -		€ -
b)	DA ALTRI SOGGETTI	€ -		€ -		€ -
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
a)	INTERESSI ATTIVI SU TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	€ -		€ -		€ -
b)	INTERESSI ATTIVI BANCARI E POSTALI	€ -		€ -		€ -
c)	PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	€ -		€ -		€ -
17)	INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	€ 31.000,00	€ -	€ 31.000,00	€ -	€ 31.000,00
a)	SU MUTUI	€ -		€ -		€ -
b)	BANCARI	€ 20.000,00		€ 20.000,00		€ 20.000,00
c)	ONERI FINANZIARI DIVERSI	€ 11.000,00		€ 11.000,00		€ 11.000,00
TOTALE C)		€ 31.000,00	€ -	€ 31.000,00	€ -	€ 31.000,00
D)	RETIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	€ -		€ -		€ -
18)	RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
a)	DI PARTECIPAZIONI	€ -		€ -		€ -
b)	DI ALTRI VALORI MOBILIARI	€ -		€ -		€ -
19)	SVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
a)	DI PARTECIPAZIONI	€ -		€ -		€ -
b)	DI ALTRI VALORI MOBILIARI	€ -		€ -		€ -
TOTALE D)		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ 61.258,00	€ -	€ 61.258,00	€ -	€ 61.258,00
20)	PROVENTI DA:	€ 61.258,00	€ -	€ 61.258,00	€ -	€ 61.258,00
a)	DONAZIONI, LASCI E EROGAZIONI LIBERALI	€ -		€ -		€ -
b)	PLUSVALENZE STRAORDINARIE	€ -		€ -		€ -
c)	SOPRAVVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO STRAORDINARIE	€ -		€ -		€ -
21)	ONERI DA:	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
a)	MINUSVALENZE STRAORDINARIE	€ -		€ -		€ -
b)	SOPRAVVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO STRAORDINARIE	€ -		€ -		€ -
TOTALE E)		€ 61.258,00	€ -	€ 61.258,00	€ -	€ 61.258,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		€ 489.836,00	€ -	€ 489.836,00	€ -	€ 489.836,00
22)	IMPOSTE SUL REDDITO	€ 489.836,00	€ -	€ 489.836,00	€ -	€ 489.836,00
a)	IRAP	€ 484.336,00		€ 484.336,00		€ 484.336,00
b)	IRES	€ 5.500,00		€ 5.500,00		€ 5.500,00
23)	UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

PIANO PLURIENNALE DEGLI INVESTIMENTI - TRIENNIO 2011-2013

Articolo 4 comma 2 punto b) deliberazione della Giunta regionale n. 279/2007

Fonti finanziamento investimenti 2011/2013

Centro di costo	Oggetto	Previsto anni precedenti (in corso di esecuzione)	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale nel triennio 2011-2013	Risorse proprie da imputare ai sensi delle previsioni normative/contrattuali	Alienazione di beni	Finanziamenti pubblici / contributi e donazioni da sterilizzare compresi stanziamenti ex Ipab
INTERVENTI SU STRUTTURE DI PROPRIETA' DELL'ASP									
Casa Protetta Imola	Manutenzioni incrementative: adeguamento e manutenzione straordinaria agli impianti elettrici	77.650,00				-			
Casa Protetta Imola	Costi pluriennali: incarico tecnico per predisposizione pratica per la richiesta di agibilità *	8.000,00				-			
Casa Protetta Imola	Manutenzioni incrementative: adeguamento normativo al fine antincendio per l'ottenimento del CPI e adeguamento deposito al Piano terra uso archivio *	135.000,00				-			
Casa Protetta Imola	Manutenzioni incrementative: sistemazione cortile interno	35.000,00				-			
Casa Protetta Imola	Manutenzioni incrementative: interventi di inibizione interna della parte storica - * stralcio	70.000,00				-			
Casa Protetta Imola	Manutenzioni incrementative: sostituzione cappe di estrazione cucina e isolamento soffitto centrale		10.000,00			10.000,00	10.000,00		
Casa Protetta "Santa Maria" Tossignano	Manutenzioni incrementative: Trasformazione di locale al piano terra in servizio igienico (lavabi e spese tecniche) *	28.000,00				-			
Casa Protetta "Santa Maria" Tossignano	Manutenzioni incrementative: rifacimento coperto fabbricato esterno (centrale termica, ...)		4.000,00			4.000,00	4.000,00		
Casa Cassiano Tossoli e Centro Diurno	Installazione di misuratori di calore e di energia al fine della contabilizzazione delle utenze		6.000,00			6.000,00	6.000,00		
Casa Cassiano Tossoli e Centro Diurno	Manutenzioni incrementative: studio e interventi su impianto elettrico di gestione luci e chiamata camera			15.000,00		15.000,00	15.000,00		
Casa Protetta Medicina	Manutenzioni incrementative: Installazione di gruppo di pressurizzazione e vasca di accumulo a servizio dell'impianto idrico antincendio - sistemazione cancello di accesso ingresso principale - ripristino lesioni interne (secondo necessità)		20.000,00			20.000,00			20.000,00
Casa Protetta Medicina	Manutenzioni incrementative: rifacimento impianto di chiamata camere			50.000,00		50.000,00			50.000,00
Locali al Piano Terra via Nuova Tossignano	Sostituzione caldaia e separazione utenze		5.000,00			5.000,00	5.000,00		
Strutture residenziali	Costo pluriennale: studio di fattibilità per l'adeguamento delle strutture residenziali per rendere rispondenti ai requisiti richiesti per l'accreditamento (CP e RSA Imola, CP Tossignano, CP Medicina)			15.000,00	10.000,00	25.000,00	25.000,00		
Condominio del buon vicinato e sala Polivalente - Borgo Tossignano	Realizzazione intervento - importo totale intervento integrativo *	85.000,00							
	Spese per imprevisti		50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	150.000,00		
	Investimenti Servizi Informativi		15.000,00	10.000,00	10.000,00	35.000,00	35.000,00		
	Rinnovo parco macchine		18.000,00	9.000,00	9.000,00	36.000,00	36.000,00		
	Acquisto ausili e attrezzature		40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00	120.000,00		
Totale		438.650,00	168.000,00	189.000,00	119.000,00	476.000,00	406.000,00	-	70.000,00

Centro di costo	Oggetto	Previsto anni precedenti (in corso di esecuzione)	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale nel triennio 2011-2013	Risorse proprie da imputare ai sensi delle previsioni normative/contrattuali	Alienazione di beni	Finanziamenti pubblici / contributi e donazioni da sterilizzare compresi stanziamenti ex Ipab
INTERVENTI SU STRUTTURE IN USO ALL'ASP E NON DI PROPRIETA'									
RSA "Fiorella Baroncini" - Imola	Manutenzioni incrementative: interventi di manutenzione straordinaria su ascensori per prescrizioni organismo certificatore			12.000,00		12.000,00	12.000,00		
RSA "Fiorella Baroncini" - Imola	Manutenzioni incrementative: realizzazione di un servizio di controllo e gestione dell'impianto di climatizzazione che consenta la regolazione degli impianti di riscaldamento/raffrescamento finalizzato a ridurre i consumi energetici				30.000,00	30.000,00	30.000,00		
RSA "Fiorella Baroncini" - Imola	Manutenzioni incrementative: rifacimento di alcune parti del coperto per infiltrazioni e ripristini interni		50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	150.000,00		
Centro Diurno Anziani "Casa Azzurra" - Imola	Manutenzioni incrementative: sistemazioni fognature e ripristino lesioni		8.000,00			8.000,00	8.000,00		
Condominio solidale - Imola	Manutenzioni incrementative: rifacimento fognature e altri interventi manutentivi da eseguire presso il condominio solidale di Via Bucci, 2/D **	100.000,00				-			100.000,00
Casa Proletta "Sant'Antonio Abate" - Fontanelice ***	Manutenzioni incrementative: interventi di adeguamento impianto idrico-sanitario, installazione di addolcitore, intervento su ascensore per prescrizioni imposte da organismo certificatore		12.000,00			12.000,00	12.000,00		
Casa Proletta "Sant'Antonio Abate" - Fontanelice ***	Manutenzioni incrementative: installazione di magneti su porte REI di camera	5.000,00				-			
Casa Proletta "Sant'Antonio Abate" - Fontanelice	Manutenzioni incrementative: interventi esterni di drenaggio acque sotterranee e ripristini interni di intonaco e tinteggiatura al piano terra *	55.000,00				-			
Casa Proletta "La Coccinella" - CSPT ****	Manutenzioni incrementative: interventi vari di manutenzione straordinaria: adeguamento impianto di condizionamento - sostituzione/sistemazione porte interne - sostituzione sanitari e adeguamenti vari - eliminazione vasche nei bagni - rifacimento pavimentazioni e parapetti balconi esterni - rifacimento pavimentazione interna danneggiata - sistemazione guarnizioni infissi - ...) * + ***	80.000,00		72.320,00		72.320,00	72.320,00		
Casa Proletta "Toschi" - Dozza ****	Manutenzioni incrementative: sistemazione impianto di riscaldamento con installazione di regolatore di temperatura interna, imbiancatura interna, ripristino cornicione sulla facciata esterna e sistemazione lattonerie, installazione di porta interna		45.000,00			45.000,00	45.000,00		
Centro Diurno Disabili "Alì Biù" e Centro Diurno Anziani - CSPT	Manutenzioni incrementative: interventi di adeguamento e sistemazione rete fognaria (in collaborazione con Solaris e il Comune di CSPT - quota ASP 1/3) *	15.000,00				-			
Centro Diurno Disabili "Alì Biù" - CSPT ****	Manutenzioni incrementative: rifacimento intonaco del basamento al piano interrato e successiva ritinteggiatura dei locali		10.000,00			10.000,00	10.000,00		
CSRR Don Leo Comissari Imola ****	Manutenzioni incrementative: interventi di manutenzione straordinaria su sistema di domotica e regolazioni impianti - interventi di ripristino/sostituzione infissi		8.000,00			8.000,00	8.000,00		
	Totale	255.000,00	133.000,00	134.320,00	80.000,00	347.320,00	347.320,00	-	100.000,00
	TOTALE GENERALE	693.650,00	301.000,00	323.320,00	199.000,00	823.320,00	753.320,00		170.000,00

* interventi già avviati

** interventi da finanziare con trasferimento fondi del Comune di Imola anno 2008 - in attesa di approvazione da parte del Comune di Imola a cui è stato presentato progetto

*** l'adeguamento dell'impianto di condizionamento è già stato eseguito. Gli altri interventi potranno essere realizzati solo a seguito del rifacimento del coperto da parte del Comune di Castel San Pietro Terme

**** gli interventi previsti per tali strutture verranno eseguiti dall'ASP solo se previsto nei contratti di accreditamento in corso di predisposizione (salvo urgenze che verranno comunque garantite)

Piano triennale 2011–2013 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento

(Art. 2, commi da 594 a 599, L. 244/2007)

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 ad oggetto “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2008) all’art. 2, commi 594 e seguenti, prevede che le pubbliche amministrazioni, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, adottino contestualmente al bilancio, un piano triennale volto alla individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell’utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell’automazione d’ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- d) delle apparecchiature di telefonia mobile, prevedendone l’assegnazione ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità.

Detto piano viene formalmente adottato per la prima volta dall’Asp Circondario Imolese per il triennio 2011-2013 in seguito alla precisazione da parte della Corte dei Conti circa la obbligatorietà dello stesso anche per le Aziende di Servizi alla Persona, posto che comunque l’azione dell’Azienda sin dalla sua costituzione nel 2008 è stata finalizzata a razionalizzare le dotazioni strumentali messi a disposizione da parte degli enti che si sono in essa aggregati (Ipab di Imola, Tossignano e Medicina e Consorzio Servizi Sociali) nonché degli Enti soci.

Di seguito, si riassumono i provvedimenti, in parte già indicati in altre parti dei documenti di programmazione, che si intendono assumere nel triennio 2011-2013 al fine di ottemperare alle disposizioni di Legge finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e dei beni in dotazione all’Asp Circondario Imolese tenendo comunque in giusto conto l’efficienza e l’efficacia dei servizi da erogare all’utenza.

Dotazioni strumentali informatiche

L’Azienda dispone di circa 130 postazioni client distribuite fra gli uffici amministrativi e i reparti assistenziali collegati a una rete geografica e con accesso protetto ad internet.

Le attrezzature sono essenziali per le attività svolte dagli uffici e dai reparti; in particolare gli attuali strumenti informatici consentono, anche in adeguamento alla normativa vigente, l’invio telematico di dichiarazioni fiscali, denunce contributive, pagamenti ecc., la

consultazione di banche dati on line attraverso i canali internet, oltre all'utilizzo di specifici strumenti che consentono la gestione informatizzata dei processi aziendali.

E' stato approvato con Delibera del CdA n. 22/2009 il documento programmatico sulla sicurezza (ex d.lgs 196/2003) e correlato regolamento aziendale relativo all'utilizzo degli strumenti informatici che disciplina sia le modalità di utilizzo ed assegnazione degli strumenti informatici che le modalità di effettuazione dei controlli sul corretto utilizzo degli strumenti assegnati.

A livello di visione generale, l'infrastruttura tecnologica (rete, server) ed i servizi di base (posta elettronica, file server, sistemi di protezione), tutti i gestionali (ciclo attivo e passivo, contabilità generale ed analitica, rilevazione presenze) nonché i sistemi dipartimentali sanitari (farmacia, laboratorio analisi), socio – assistenziali (Garsia) e di debito informativo verso la Regione Emilia Romagna (FAR, SISAM, SMAC, SIADI) sono pienamente operativi. A fronte però della legge regionale sull'accreditamento dei servizi socio-sanitari e conseguenti contratti di servizio con i nuovi soggetti gestori, i flussi informativi dovranno essere necessariamente rivisti al fine di passare da un'ottica di governo a quella di governance dei processi (ad esempio rivedendo e potenziando il succitato sistema GARSIA). In merito, però, è da notare che i relativi costi di progetto saranno pienamente controbilanciati dalle maggiori economicità dovute all'esclusione, dall'attuale sistema informativo aziendale, delle strutture non più in gestione all'ASP.

Per il triennio 2011-2013 verranno adottate le seguenti misure di razionalizzazione:

- eventuali sostituzioni di strumenti informatici avverranno solo in caso di guasti, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole;
- nel caso in cui il personal computer non avesse più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono chieste performance inferiori tramite l'utilizzo di protocolli RDP;
- i monitor in dotazione ai PC seguono una naturale evoluzione tendente alla sostituzione di quelli più vecchi ed obsoleti privilegiando i modelli LCD che hanno raggiunto ormai da tempo prezzi accettabili ed una longevità ottimale, nei casi ove sia possibile ed economicamente conveniente si procederà alla riparazione;
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità;
- di norma e laddove possibile gli acquisti verranno effettuati utilizzando le convenzioni CONSIP e/o Intercent ER;
- per quanto riguarda l'acquisizione e l'uso di computer portatili, la loro assegnazione si basa sui seguenti criteri: (a) operatori che lavorano su più sedi (Sistemi Informativi), (b) operatori assegnati a postazioni territoriali non di proprietà ASP e quindi ove non è possibile predisporre una stazione informatica fissa, (c) dirigenti che espletano la loro attività fuori sede. Ad oggi sono in uso n. 3 portatili; è prevista l'acquisizione di un ulteriore portatile per le attività degli sportelli sociali territoriali.

Attualmente sono in dotazione 5 fotocopiatrici di proprietà, gestite con contratto di manutenzione costo a copia, e 12 fotocopiatrici a noleggio multifunzione.

Si è valutato che il ricorso al sistema del noleggio appare maggiormente conveniente rispetto all'acquisto, nonché più rispondente alle esigenze dell'Azienda.

I canoni di noleggio peraltro comprendono gli interventi di manutenzione ed i materiali, quali inchiostri, toner e parti di ricambio. I contratti in essere prevedono il pagamento di un canone mensile e un conguaglio a fine anno calcolato su un costo copia

Relativamente alle fotocopiatrici di proprietà, in caso di dismissione, non si provvederà alla sostituzione mediante acquisto ma si farà ricorso al noleggio, per i motivi sopra esposti. Sarà utilizzata razionalmente la carta procedendo, quando possibile, all'invio mediante posta elettronica di comunicazioni, atti e documenti amministrativi e si prevede di mettere in atto azioni volte allo sviluppo della PEC e del suo utilizzo.

Non sono previste dismissioni di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di problematiche legate alla sicurezza dei dati, a guasto irreparabile od obsolescenza sopravvenuti.

È prevista nel Piano degli Investimenti 2011-2013 (Programma 125), la sostituzione delle macchine fuori uso e non più riparabili per complessivi 35.000,00 € nel triennio.

Telefonia

Ad integrazione di quanto stabilito dal comma 594 della L. 244/2007, di cui sopra, il successivo comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile a soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Telefoni fissi

La telefonia fissa è gestita attraverso un centralino aziendale collocato presso la portineria di via Venturini presidiata dalle 8:00 alle 20:00 tutti i giorni dell'anno che risponde al numero 0542 606711.

L'ASP Circondario Imolese ha stipulato, a partire dal 2008, la convenzioni con Intercent-ER della durata di quattro anni per la telefonia fissa, risultate convenienti rispetto agli alle altre offerte di mercato.

Ogni postazione di lavoro è dotata di un apparecchio telefonico fisso di proprietà dell'Azienda con assegnato un proprio numero che permette di ricevere direttamente le chiamate dall'esterno ovvero mediate dal centralino.

Le conversazioni tra due numeri interni dell'Azienda, indipendentemente dalla loro collocazione nelle varie sedi aziendali, avviene sulla rete senza alcun costo aggiuntivo.

E' prevista l'applicazione di una o più sim telefoniche mobile direttamente sul centralino telefonico per ridurre il costo delle telefonate verso i cellulari, usufruendo in tal modo delle offerte di "piani tariffari" di telefonia mobile più vantaggiosi sul mercato.

La sostituzione dei telefoni fissi avviene solo in caso di guasto irreparabile.

Telefoni cellulari

L'ASP Circondario Imolese ha stipulato, a partire dal 2008, convenzioni con Intercent-ER e Consip della durata di quattro anni per la telefonia mobile, risultate convenienti rispetto agli alle altre offerte di mercato. L'Asp Circondario Imolese adotta gli strumenti e i servizi di telefonia mobile al fine di garantire una comunicazione costante con il personale che, per motivi di servizio, si trova frequentemente al di fuori dalle sedi istituzionali; tale esigenza è oggi particolarmente sentita, in considerazione dell'elevata mobilità che caratterizza l'attività quotidiana di una rilevante quota del personale e della necessità di una rapida

circolazione delle informazioni fra costoro, gli uffici ed altri soggetti. L'utilizzo degli strumenti e servizi di telefonia mobile messi a disposizione dall'Asp deve rispondere a criteri di efficienza, trasparenza, economicità e controllo della spesa.

L'uso di cellulari aziendali è disposto dal Direttore, per la durata dell'incarico e il permanere delle condizioni, alle Assistenti Sociali, ai Dirigenti e ai Responsabili di Area/Servizio/Struttura ed al personale per il quale si applicano particolari modalità di lavoro quali reperibilità, assistenza agli impianti, pronto intervento, frequenti attività da svolgersi fuori sede e necessità di rintracciabilità. La assegnazione avvengono qualora sia soddisfatta almeno una delle seguenti esigenze, limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso:

a) reperibilità;

b) frequenti servizi e attività fuori dalle sedi dell'Azienda;

c) frequenti spostamenti tra sedi diverse anche nella stessa giornata, in relazione alla peculiarità del servizio espletato;

d) particolari esigenze operative che traggono vantaggio in termini di precisione e velocità di risposta alle esigenze di servizio dall'uso di telefono cellulare, come nel caso della Assistenti Sociali)

Nelle norme d'uso è previsto:

- che i telefoni cellulari siano di uso personale e non possano essere ceduti dagli assegnatari a colleghi o a terzi
- che i telefoni cellulari possano essere utilizzati soltanto per ragioni di servizio e è fatto tassativo divieto di effettuare chiamate personali o per scopi diversi da quelli di servizio. La durata delle chiamate, verificata la relativa necessità, deve essere la più breve possibile in relazione alle esigenze di servizio e di mandato.
- che qualora l'assegnatario di telefono cellulare si trovi all'interno degli uffici e/o dei Centri/Servizi dell'Azienda, gli è fatto obbligo di utilizzare gli apparecchi della rete fissa per comunicare con altri apparecchi di rete fissa. In ogni caso i dipendenti muniti di telefono cellulare dovranno aver cura di gravare nella misura minore possibile sul bilancio dell'Azienda.

È previsto per l'anno 2011 un costo complessivo per la telefonia mobile di € 13.500,00 iva esclusa.

Criteri di gestione dei telefax

L'affermazione dei servizi di posta elettronica ha prodotto il ridimensionamento dell'utilizzo dell'apparecchio telefax che viene mantenuto in quanto conserva la propria validità legale per la trasmissione/ricezione di ogni comunicazione, non essendo la posta elettronica certificata uno strumento ad oggi sufficientemente diffuso.

E' pertanto già posta in essere la presenza di norma di un solo apparecchio telefax per ogni sede operativa dell'Azienda al fine della razionalizzazione dei costi. In tutti i casi in cui

sia possibile utilizzare lo strumento della posta elettronica è da preferirsi rispetto a quello del fax per ovvi motivi di economicità.

Autovetture di servizio

L'Azienda garantisce:

- il trasporto degli ospiti delle strutture residenziali presso ospedali e/o ambulatori quale servizio ricompreso nella retta corrisposta dagli utenti
- il trasporto degli utenti dei centri semiresidenziali da e per la loro abitazione dietro corresponsione di una retta
- la mobilità delle persone in carico al servizio da e per la loro abitazioni per l'accesso a prestazioni mediche o sociali/relazionali
- la mobilità delle persone disabili per favorire in particolare la socializzazione

Detti trasporti vengono assicurati:

- da alcuni mezzi di proprietà dell'ASP ovvero a disposizione dell'Asp in forza di contratti di comodato gratuito condotti direttamente dai dipendenti o concessi in uso ad Associazioni convenzionate con l'Ente o a Cooperative Sociali risultanti aggiudicatrici dei servizi semiresidenziali
- da Associazioni di volontariato convenzionate con l'Ente (Associazione Auser, Anteias, Rambaldi, Assistenza Paolina e CRI)
- da imprenditori privati relativamente al servizio buoni taxi istituito per favorire la mobilità delle persone disabili in particolare nel tempo libero

I mezzi complessivamente a disposizione dell'Asp sono i seguenti distinti per centro di costo di assegnazione:

	Targa mezzo	Marca	Note
	c.d.c. Sede di Imola (1014712)		
1	BR855GV	Microvett Piaggio	auto elettrica
2	BR853GV	Microvett Piaggio	auto elettrica
3	BZ035YY	Fiat Panda	
4	CH818WH	Fiat Panda	
5	CM212PN	Fiat Panda	
6	DK725ZZ	Fiat Panda	

7	DC375XP	Fiat Ducato	in uso AUSER
8	AF862ZP	Fiat Ducato	in uso SEACOO
9	BM555SS	Fiat Ducato	in uso SEACOO
10	CS200RV	Daewoo Matiz	
11	BW174VD	Renault Samaster	in uso AUSER
12	BOG25013	Fiat Panda	
13	DP200VF	Fiat Doblò	proprietà MGG in comodato d'uso gratuito (in uso AUSL)
14	DM639HW	Fiat Ducato	proprietà MGG in comodato d'uso gratuito (in uso Seacoo)
15	DP634VF	Fiat Ducato	proprietà MGG in comodato d'uso gratuito (in uso Unitali)
c.d.c. Casa Alzheimer (1010961)			
16	DG476ZS	Fiat Doblò	
17	BT653FZ	Fiat Scudo	
Casa Protetta "S:maria" di Tossignano (1011501)			
18	CS201RV	Daewoo Matiz	
c.d.c. da definire (in uso per Serv.Guardaroba)			
19	CC862WG	Opel Adam	proprietà ANTEAS data in comodato all'ASP
20	AM861BC	Fiat Fiorino	
c.d.c. Patrimonio (1014708)			
21	BG525SJ	Fiat Ducato	
22	BK667YC	Renault Kangoo	
c.d.c. Centro A M'Arcord (1011901)			
23	DK122VZ	Fiat Panda	
24	CD697ZH	Fiat Ducato	
c.d.c. Sede di C.S.P.T. (1014711)			
25	CW875XL	Fiat Panda	
26	CF950KC	Fiat Panda	
c.d.c. Area Ovest (1010401)			
27	BP078SV	Fiat Scudo	di proprietà Associazione Rambaldi
c.d.c. Sede di C.S.P.T. (1014711) -			

28	CS682RX	Fiat Panda	In comodato d'uso gratuito dal Comune di Castel San Pietro Terme - Automezzi in concessione alla Coop.va Elleuno nell'ambito dell'appalto attività socio-assistenziali - Tutti gli oneri sono sostenuti o rimborsati dalla Coop.va
28	CF201KD	Fiat Panda	
30	DK991CY	Fiat Doblò	
31	AP054MR	Citroen Jumpy	In comodato d'uso gratuito dal Comune di Castel San Pietro Terme - Restituita da Elleuno a fine 2010
32	CF200KD	Fiat Panda	In comodato d'uso gratuito dal Comune di Castel San Pietro Terme
c.d.c. Sede di Medicina (1014713)			
33	BZ168YN	Fiat Panda	
34	CT772RW	Fiat Panda	
35	BV724NM	Fiat Punto	
c.d.c. S.A.D. - Medicina (1014501) - (dal 01/01/2010 non vi è più distinzione nei S.A.D.)			
36	AF382YS	Fiat Panda	
37	BP949YA	Fiat Punto	
38	CH492BX	Fiat Doblò	proprietà MGG in comodato d'uso gratuito
c.d.c. Centro Diurno Medicina (10112401)			
39	AA651LR	Fiat Pollicino	
40	BS862YX	Fiat Ducato	proprietà MGG in comodato d'uso gratuito
c.d.c. S.A.D. (1014501) - (mezzo in uso sul territorio di Tossignano)			
41	CB671HZ	Fiat Scudo	in uso AUSER

La cilindrata media delle autovetture è inferiore a 1400 cc

Oltre che per il trasporto degli utenti i suddetti mezzi sono utilizzati principalmente:

- dagli operatori per recarsi presso il domicilio degli utenti e/o le comunità/strutture residenziali presso cui gli stessi sono collocati
- dagli operatori per il trasporto di merci e il trasferimento della posta fra le sedi operative dell'Azienda
- dagli addetti all'UO Immobili e Impianti per gli interventi di manutenzione di competenza del servizio

La dotazione delle suddette autovetture è indispensabile al normale funzionamento dei servizi aziendali, non avendo di norma la possibilità di utilizzare mezzi di trasporto alternativi, anche cumulativi, viste sia le funzioni molto specifiche svolte dai servizi sociali

sia il vasto territorio in cui opera l'Asp (tutti e dieci i Comuni del Nuovo Circondario Imolese)

Come già negli anni scorsi l'Azienda nel triennio 2011-2013 si organizzerà per coordinare le uscite di ciascuna autovettura per lo svolgimento di più servizi nell'arco della giornata

L'utilizzo dei mezzi è sottoposto a regole; di norma vengono registrati giornalmente per ogni autovettura in dotazione:

1. il giorno e l'orario di utilizzo;
2. il nominativo del dipendente che ha utilizzato l'automezzo;
3. la destinazione e il servizio espletato;
4. i chilometri percorsi.

Non sono utilmente individuabili misure alternative di trasporto, considerata la natura dei servizi che l'Azienda

Ogni automezzo aziendale è dotato di copertura assicurativa Rca, dal corrente anno sono state dimesse le polizze Kasko e/o furto e incendio in precedenza presenti su alcuni automezzi, stante l'età avanzata degli stessi

Per la manutenzione, gli automezzi verranno sottoposti a revisione e controlli presso officine autorizzate al fine di ottimizzare il loro utilizzo. Nel 2011 è peraltro intenzione dell'Azienda indire una gara ufficiosa per l'aggiudicazione del "Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti meccaniche, delle parti elettriche, dei pneumatici e della carrozzeria da effettuarsi sui mezzi dell'Asp"

Nell'ambito del Piano degli Investimenti è previsto l'acquisto di autovetture e biciclette in sostituzione di quelle presenti e ormai vetuste che comportano costi di manutenzione costantemente in crescita nei seguenti volumi:

- n. 2 automezzi e 2 biciclette nel 2011 per un importo di € 18.000,00
- n. 1 automezzo e 1 bicicletta nel 2012 e 2013 per un importo di € 9.000,00 per ciascun esercizio

tenuto anche conto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 159/2010 che limita l'utilizzo del mezzo proprio da parte dei dipendenti e della specifica attività aziendale che, invece, prevede una notevole attività di visite domiciliari da parte dei responsabili del caso e degli educatori dipendenti

Le nuove autovetture verranno acquisite tenendo conto anche dell'impatto ambientale e della possibilità di dotarsi di veicoli a doppia alimentazione per cui a parte i costi d'acquisto che verranno ammortizzati secondo quanto previsto dalle norme in vigore, i costi di gestione a parità di automezzi sono destinati a diminuire

L'acquisizione avverrà, laddove possibile tramite convenzioni Consip e/o gare espletate dall'Agenzia Regionale Intercenter

Nel triennio 2011/2013 si prevede di adottare specifico regolamento recante le norme da seguire nell'utilizzo dei mezzi aziendali, le responsabilità in caso di danni causati con la guida all'automezzo e la gestione delle eventuali sanzioni del codice della strada elevate nell'ambito della guida dei veicoli aziendali che già sono comunque poste in capo ai conducenti attraverso trattenuta dalla retribuzione ove non pagate direttamente dal sanzionato.

Si prevede inoltre di continuare ad adottare e/o implementare le seguenti misure finalizzate alla razionalizzazione del parco automezzi in dotazione:

1. divieto di utilizzo degli strumenti per scopi diversi dall'attività istituzionale dell'ente;
2. verifica sistematica dei consumi tramite utilizzo di schede carburante;
3. verifica spese di manutenzione ordinaria e straordinaria;
4. verifica rispetto norme per la revisione;
5. verifica corretto uso del registro in dotazione a ciascun mezzo;
6. verifica regolare pagamento assicurazione e tassa di circolazione

Beni immobili di proprietà o in uso all'ASP Circondario Imolese

L'Azienda dispone di un modesto patrimonio immobiliare, perlopiù indisponibile in quanto utilizzato per finalità proprie dell'Ente (Case Protette gestite direttamente o date in appalto) e di un più cospicuo patrimonio concesso in uso gratuito, per lo svolgimento delle finalità proprie dell'Ente (strutture residenziali e semi-residenziali, appartenenti ad altri Enti Pubblici, che l'ente gestisce direttamente o tramite appalti; appartamenti, di proprietà di enti Pubblici o privati, che vengono concessi all'Ente per utilizzarli per progetti di sostegno a soggetti bisognosi) su cui l'Ente deve assicurare, oltre alla manutenzione ordinaria, anche quella straordinaria.

L'unico bene immobile disponibile, in proprietà, potenzialmente suscettibile di reddito, è un immobile storico concesso in locazione oramai da quarant'anni al Comune di Imola che lo utilizza come scuola, il cui contratto di locazione, scaduto nel 2009 è ancora in corso di definizione.

Oltre a ciò l'Azienda è proprietaria di alcuni uffici posti al piano terra di una palazzina sita in Comune di Tossignano (BO), di cui uno concesso in locazione alle Poste spa (anche in questo caso si tratta di una locazione "agevolata" volta perlopiù a garantire un servizio pubblico al paese), uno dato in uso gratuito ad un'associazione di volontariato e i rimanenti 2 attualmente non utilizzati.

Sempre in Comune di Borgo Tossignano, l'Azienda è proprietaria di alcuni posti anno su cui grava un diritto di uso gratuito a favore di privati.

Infine, ancora in Comune di Borgo Tossignano, l'Azienda è proprietaria di un terreno edificabile, sul quale, in parte è in corso di costruzione un condominio di n. 8+1 unità da destinare a popolazione anziana nonché una sala polifunzionale da concedere in uso gratuito al Comune di Borgo Tossignano, per attività ricreative. La parte restante era prevista come contropartita per la realizzazione dei lavori di cui sopra. Attualmente, purtroppo, il tutto è sospeso per il fallimento in corso della ditta aggiudicataria dell'appalto.

L'Azienda non ha immobili di terzi in locazione ad eccezione dei seguenti locali:

- sede legale e amministrativa in via Matteotti 77 in Comune di Castel San Pietro Terme (canone annuo dovuto a Solaris € 49.800,00 IVA compresa)

- sede operativa presso il complesso "Silvio Alvisi" in via Sant'Agostino 2/a in Comune di Imola (canone annuo dovuto all'Ausl di Imola per l'anno 2011 € 42.000,00 oltre IVA e così complessivamente € 50.400,00).

Consistenza patrimoniale Beni disponibili da reddito al 31/12/2010:

DESTINAZIONE	N.
Edificio singolo	1
Negozi/uffici	3

Come sopra specificato, l'Azienda dispone di un unico immobile significativo suscettibile di reddito (Villa Clelia) che però per necessità del territorio e accordi con gli enti soci è stato concesso in uso al Comune di Imola

Nel bilancio dell'Asp alla voce "Proventi e ricavi diversi" ove sono contemplati gli affitti attivi è previsto, pertanto, il solo importo di € 900,00 fronte del contratto di locazione con le Poste Italiane dei locali di proprietà posti a Tossignano.

Le esigue disponibilità di bilancio non consentono di fare previsioni o proposte di interventi radicali sulle strutture di proprietà, nonostante lo stato obsoleto di alcune di esse se si pensa che la Casa Protetta di Imola ha ancora stanze a 4 letti e che parte degli impianti risale ad oltre 30 anni fa.

Il piano degli investimenti dell'Azienda relativamente al triennio 2011-2013 riguarda pertanto principalmente interventi di manutenzione straordinaria volti ad assicurare in ogni immobile le condizioni di agibilità e di sicurezza previste dalla legge, senza previsioni immediate di interventi migliorativi tenuto conto sia per ristrettezza di fondi sopraccitata che del fatto che è in corso da parte dei Comuni soci una riflessione sul welfare imolese a seguito del processo di accreditamento dei servizi previsto a livello regionale che si è concretizzata nella proroga dei contratti di servizio tra gli stessi e l'Asp scaduti al 31/12/2010 per un solo anno

I principali lavori straordinari previsti all'interno del suddetto Piano degli Investimenti sugli immobili (indisponibili) di servizio, nel triennio 2011-2013, riguarderanno principalmente :

- interventi di sistemazione interna della Casa Protetta di Imola, volti all'ottenimento del definitivo certificato di agibilità e di prevenzione incendi (tali attività sono in parte già state avviate nel 2010). Sempre nel 2010 è stata stanziata una cifra per la sistemazione del cortile interno alla struttura, attualmente non utilizzati dagli ospiti, che si prevede di rendere fruibile nel biennio 2011-2012;
- installazione di gruppo di pompaggio a servizio dell'impianto antincendio, sistemazione cancello carraio posto sull'ingresso principale e rifacimento dell'impianto di chiamata camere sono gli interventi previsti nel triennio 2011-2013 per la Casa Protetta di Medicina, ove si interverrà – al bisogno - anche sulle lesioni interne, già oggetto di intervento nel 2010, se dovessero ripresentarsi dei problemi. Si prevede di finanziare tali interventi con le risorse proprie già previste nel bilancio consuntivo 2007 dell'ex IPAB di Medicina a seguito di vendita di terreno e conservate nel fondo di dotazione dell'Asp;
- interventi vari di manutenzione straordinaria da eseguire sulla Casa Protetta e i Centri diurni (anziani e disabili) di Castel San Pietro Terme e la Casa Protetta di Dozza. Essendo le suddette strutture di proprietà comunale, per le quali i soggetti gestori accreditati sono altri dall'ASP, tali interventi verranno eseguiti solo se

- previsto nel contratto di servizio con il soggetto accreditato in corso di definizione, salvo urgenze che non possano essere differite;
- interventi di manutenzione straordinaria per la Casa Protetta di Fontanelice: in parte tali interventi previsti nel 2010 sono già stati eseguiti (drenaggio acque esterne, impermeabilizzazione del terrazzo al secondo piano, ecc.). Per il resto (ripristino intonaco e tinteggiatura delle parti ammalorate, installazioni di magneti su porte REI, installazione di addolcitore e interventi sull'impianto idrico sanitario) verranno eseguite al pari di quanto sopra detto per le strutture non di proprietà, per le quali il soggetto accreditato non è l'Asp;
 - per l'RSA "Fiorella Baroncini" di Imola, di proprietà del Comune per la quale l'ASP si è accreditata come soggetto gestore, si prevede di eseguire un intervento pluriennale sul coperto, che presenta problemi di infiltrazioni, nonché di rivedere il sistema interno di regolazione del calore al fine di ottimizzare i consumi (intervento previsto per il 2013);
 - come costo pluriennale si prevede di eseguire uno studio di fattibilità per l'adeguamento delle strutture residenziali di proprietà ASP e di quelle che rimarranno in gestione, ai fini dell'adeguamento alla normativa regionale emanata in materia di requisiti minimi per la concessione dell'autorizzazione al funzionamento.

Le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili del patrimonio indisponibile riguarderanno la ridefinizione del processo di programmazione delle manutenzioni che dovrà essere finalizzata e ridurre, per quanto possibile, le spese impreviste.

Compito dell'U.O. Immobili e Impianti sarà quello di segnalare con congruo anticipo e tempestività alla Direzione gli interventi necessari, prima che il degrado di un immobile o di una sua parte diventi irreversibile e per prevenire stati d'urgenza e di pericolo, che sono causa di maggiori costi.

RELAZIONE ANNUALE A CONSUNTIVO

Entro il 30 aprile dell'anno successivo, i Responsabili di Settore cureranno la redazione di una relazione circa le azioni intraprese ed i risultati ottenuti in ordine alla realizzazione dei contenuti del presente Piano che verrà poi trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla Sezione Regionale della Corte dei Conti

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

POSTI DELLA DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE COPERTI DA PERSONALE ASSUNTO A TEMPO INDETERMINATO AL 31/12/2010

Area dirigenza

Direttore	2
Dirigente amministrativo	1
	1

Categoria D

47 Categoria D3

Specialista programmazione e gestione attività sociali, socio-educative

25 e socio sanitarie

4

4

1 Specialista amministrativo contabile

1

9

2 Specialista coordinatore responsabile attività assistenziali

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

3

6

2

1

Categoria B

104 Categoria B3

14

Operatore al lavoro d'ufficio	2
Operatore socio assistenziale	8
Operaio	1
Addetto al guardaroba	
Addetto alla portineria - centralino	3

TOTALE GENERALE 208

Sulla base delle risorse finanziarie previste nel Bilancio Economico Preventivo pluriennale 2011-2013 si prevede la seguente programmazione triennale del fabbisogno del personale per l'Asp Circondario Imolese:

Anno 2011:

n. 4 Infermieri Professionali a tempo indeterminato da destinare alle Case Residenza per anziani attraverso l'utilizzo della graduatoria del concorso pubblico espletato nel 2010. Detto personale insieme alle 9 unità già assunte nel corso del 2010 sostituisce il personale infermieristico in precedenza assegnato alle strutture direttamente dall'Ausl di Imola. Le relative spese sono poste a carico del Fondo Sanitario Nazionale

n. 1 Assistente sociale e n. 1 Assistente alle attività amministrative e contabili a tempo determinato per sostituzione personale che nel corso del 2011 verrà assegnato al Circondario e/o per sostituzione maternità

Ricorso a prestazioni lavorative temporanee tramite agenzie interinali, convenzioni o contratti libero professionali nell'entità tempo per tempo necessari al fine di rispettare i parametri assistenziali previsti dalla Regione nelle strutture residenziali e semiresidenziali relativamente al personale OSA o infermiere professionale. Oltre al personale necessario per garantire le prestazioni di natura psicologica inerenti l'Area Minori

Anno 2012 e 2013

Ricorso a prestazioni lavorative temporanee tramite agenzie interinali, convenzioni o contratti libero professionali nell'entità tempo per tempo necessari al fine di rispettare i parametri assistenziali previsti dalla Regione nelle strutture residenziali e semiresidenziali relativamente al personale OSA o infermiere professionale. Oltre al personale necessario per garantire le prestazioni di natura psicologica inerenti l'Area Minori



BILANCIO ANNUALE ECONOMICO PREVENTIVO 2011

**Conto Economico Preventivo
Documento di Budget
Relazione illustrativa**

Allegato C) alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 25/01/2011



CONTO ECONOMICO

PREVENTIVO 2011

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI DA ATTIVITÀ PER SERVIZI ALLA PERSONA	€	20.542.274,00
a) RETTE	€	9.282.482,00
b) ONERI A RILIEVO SANITARIO	€	11.032.578,00
c) CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI DA ATTIVITÀ PER SERVIZI ALLA PERSONA	€	201.789,00
d) ALTRI RICAVI	€	25.425,00
2) COSTI CAPITALIZZATI	€	278.300,00
a) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€	-
b) QUOTA PER UTILIZZO CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E DONAZIONI VINCOLATE AD INVESTIMENTI	€	278.300,00
3) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI ATTIVITÀ IN CORSO	€	-
4) PROVENTI E RICAVI DIVERSI	€	250.512,00
a) DA UTILIZZO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	€	900,00
b) CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI PER ATTIVITÀ DIVERSE	€	288.272,00
c) PLUSVALENZE ORDINARIE	€	-
d) SOPRAVVIVENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO ORDINARIE	€	-
e) ALTRI RICAVI ISTITUZIONALI	€	-
f) RICAVI DA ATTIVITÀ COMMERCIALE	€	41.440,00
5) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	€	10.335.825,00
a) CONTRIBUTI DALLA REGIONE	€	2.580.472,00
b) CONTRIBUTI DALLA PROVINCIA	€	18.800,00
c) CONTRIBUTI DAI COMUNI DELL'AMBITO DISTRETTUALE	€	7.589.753,00
d) CONTRIBUTI DALL'AZIENDA SANITARIA	€	-
e) CONTRIBUTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI PUBBLICI	€	75.000,00
f) ALTRI CONTRIBUTI DA PRIVATI	€	71.800,00
TOTALE A)	€	31.407.011,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) ACQUISTI BENI	€	597.643,00
a) BENI SOCIO - SANITARI	€	349.431,00
b) BENI TECNICO - ECONOMICI	€	248.212,00
7) ACQUISTI DI SERVIZI	€	18.418.996,00
a) PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ SOCIO SANITARIA E SOCIO ASSISTENZIALE	€	12.081.916,00
b) SERVIZI ESTERNALIZZATI	€	2.426.744,00
c) TRASPORTI	€	131.814,00
d) CONSULENZE SOCIO SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI	€	1.218.587,00
e) ALTRE CONSULENZE	€	97.196,00
f) LAVORO INTERINALE ED ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE	€	410.088,00
g) UTENZE	€	1.102.162,00
h) MANUTENZIONI E RIPARAZIONI ORDINARIE E CICLICHE	€	419.598,00
i) COSTI PER ORGANI ISTITUZIONALI	€	70.500,00
j) ASSICURAZIONI	€	69.782,00
k) ALTRI	€	390.609,00
8) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	€	106.053,00
a) AFFITTI	€	102.660,00
b) CANONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA	€	-
c) SERVICE	€	3.393,00
9) PER IL PERSONALE DIPENDENTE	€	7.205.493,00
a) SALARI E STIPENDI	€	5.624.421,00
b) ONERI SOCIALI	€	1.522.872,00
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€	-
d) ALTRI COSTI	€	58.200,00
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€	531.558,00
a) AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€	122.008,00
b) AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€	273.550,00
c) SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	€	-
d) SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	€	136.000,00
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E DI BENI DI CONSUMO	€	-
a) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E DEI BENI DI CONSUMO SOCIO-SANITARI	€	-
b) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E DI BENI DI CONSUMO TECNICO-ECONOMICI	€	-
12) ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI	€	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	€	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€	4.087.690,00
a) COSTI AMMINISTRATIVI	€	48.365,00
b) IMPOSTE NON SUL REDDITO	€	11.025,00
c) TASSE	€	3.000,00
d) ALTRI	€	4.025.300,00
e) MINUSVALENZE ORDINARIE	€	-
f) SOPRAVVIVENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO ORDINARIE	€	-
g) CONTRIBUTI EROGATI AD AZIENDE NON-PROFIT	€	-
TOTALE B)	€	30.947.433,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€	459.578,00



CONTO ECONOMICO

PREVENTIVO 2011

C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€	-
15)	PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	€	-
a)	IN SOCIETÀ PARTECIPATE	€	-
b)	DA ALTRI SOGGETTI	€	-
16)	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€	-
a)	INTERESSI ATTIVI SU TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	€	-
b)	INTERESSI ATTIVI BANCARI E POSTALI	€	-
c)	PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	€	-
17)	INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	€	31.000,00
a)	SU MUTUI	€	-
b)	BANCARI	€	20.000,00
c)	ONERI FINANZIARI DIVERSI	€	11.000,00
TOTALE C)		€	31.000,00
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	€	-
18)	RIVALUTAZIONI	€	-
a)	DI PARTECIPAZIONI	€	-
b)	DI ALTRI VALORI MOBILIARI	€	-
19)	SVALUTAZIONI	€	-
a)	DI PARTECIPAZIONI	€	-
b)	DI ALTRI VALORI MOBILIARI	€	-
TOTALE D)		€	-
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€	61.258,00
20)	PROVENTI DA:	€	61.258,00
a)	DONAZIONI, LASCITI ED EROGAZIONI LIBERALI	€	-
b)	PLUSVALENZE STRAORDINARIE	€	-
c)	SOPRAVVIVENENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO STRAORDINARIE	€	-
21)	ONERI DA:	€	-
a)	MINUSVALENZE STRAORDINARIE	€	-
b)	SOPRAVVIVENENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO STRAORDINARIE	€	-
TOTALE E)		€	61.258,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		€	489.836,00
22)	IMPOSTE SUL REDDITO	€	489.836,00
a)	IRAP	€	484.336,00
b)	IRES	€	5.500,00
23)	UTILE (O PERDITA) DI ESERCIZIO	€	-

BUDGET 2011

La creazione del Bilancio Annuale Economico Preventivo ha seguito il seguente processo logico:

❖ **Definizione delle politiche e linee strategiche**

Il Piano Programmatico definisce le linee d'indirizzo dell'Azienda ed individua gli obiettivi strategici per la gestione della stessa. Un contributo decisivo alla sua stesura è stata l'adozione delle Linee Guida del NCI adottate nel mese di dicembre 2010.

Le linee guida sono state approfondite e rese operative dall'Assemblea dei Soci nell'ultima seduta del 2010.

❖ **Definizione degli obiettivi gestionali annuali**

Il Documento di Budget annuale rappresenta il principale riferimento per lo sviluppo delle attività per l'anno successivo ed il riferimento per la loro verifica.

Per questa ragione, man mano che venivano definite le linee strategiche, la Direzione ha informato e reso partecipe del processo ciascuna Area, Servizio, Settore dell'Ente nel definire gli obiettivi della propria attività, in coerenza con il profilo di missione dell'unità organizzativa e con le risorse assegnate, in un confronto aperto e costruttivo con la direzione.

In specifico il percorso del budget si è sviluppato nelle seguenti fasi:

- Definizione del sistema di responsabilità per il budget

Sulla base di quanto già realizzato a livello di controllo di gestione aziendale, si è provveduto a ridefinire con la direzione il sistema di responsabilità e l'afferenza dei diversi centri di costo, rappresentati nella tabella 1.

Come si è detto nel corso del 2010 era stata articolata in una sola area territoriale la zona di Imola Vallata e Mordano, quindi i servizi erogati nel territorio sono stati separati in tre centri di responsabilità: due aree distinte (minori e adulti-anziani) di afferenza dei servizi sociali e professionali e una terza area dedicata alle residenze e al centro diurno.

Una seconda scelta di opportunità è stata l'assegnazione al Servizio tecnico della responsabilità per tutta l'Azienda di utenze e manutenzioni.

TABELLA 1 – CENTRI DI RESPONSABILITA'

area Imola minori	SERVIZI PER CITTADINI STRANIERI
	AREA IMOLA - MINORI
	MINORI NON ACCOMPAGNATI
	APPARTAMENTI DI SERVIZIO IMOLA
	SPORTELLLO SOCIALE IMOLA
area Imola adulti anziani	AREA IMOLA - ADULTI E ANZIANI
	CONDOMINIO SOLIDALE
	CENTRO ANZIANI AM'ARCORD
	SERVIZIO DI TRASPORTO RESO DA ASSOCIAZIONI - area Imola/Valmor

	SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE AREA IMOLA RSA DISABILI DON LEO COMMISSARI GRUPPO APPARTAMENTO PER DISABILI IL SOGNO CENTRO DIURNO DISABILI CASA AZZURRA
area Imola residenze	CASA ALZHEIMER RSA F. BARONCINI CP TOSSIGNANO CP FONTANELICE CP IMOLA CD IMOLA
area Medicina	AREA NORD OVEST CP MEDICINA (nuclei in gestione alla coop.) CP MEDICINA (nucleo con ns. personale) CD MEDICINA SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE AREA NORD OVEST APPARTAMENTI DI SERVIZIO DI MEDICINA CENTRI GIOVANILI - INTERVENTI NELLE SCUOLE CASA AMICA SPORTELLLO SOCIALE DI MEDICINA SERVIZIO DI TRASPORTO RESO DA ASSOCIAZIONI - area Nord Ovest
area Castello	AREA OVEST CP CSPT CP DOZZA CD CSPT SERVIZIO ASSISTENZA DOMICIL. CSPT E DOZZA SAA CENTRO DIURNO DISABILI ALI BLU CENTRO OCCUPAZIONALE LA TARTARUGA CENTRO OCCUPAZIONALE ZABINA - LABOR SPORTELLLO SOCIALE CSPT SERVIZIO DI TRASPORTO RESO DA ASSOCIAZIONI - area Ovest
area amministrativa	AREA AMMINISTRATIVA UFFICIO CASA SEDE DI CASTEL S. PIETRO T. SEDE DI IMOLA SEDE DI MEDICINA
area tecnica	UTENZE (trasversale a tutti i cdc) MANUTENZIONI (trasversale a tutti i cdc)

- Selezione dei fattori produttivi da inserire nella scheda budget

Rispetto alla predisposizione della scheda, si è scelto di adottare un modello simile a quello in uso nella Azienda USL che prevede sostanzialmente tre parti: risorse umane, attività e costi.

TABELLA 2 - MODELLO SCHEDA BUDGET

ASSEGNATARIO DI BUDGET:

RUOLO: **Responsabile** _____



Risorse assegnate	Dotazione 31.10.2010	Variazioni	Budget 2011	Note
operatore 1	5 ore sett			progetto az.le su integr.socio-sanitaria
operatore 2	25 ore sett			
operatore 3	10 ore sett			equipe adozioni
operatore n	36 ore sett			
operatore 1	36 ore sett			

BUDGET SPESE PER FORMAZIONE PERSONALE DIPENDENTE (calcolate su previsione 2010):

RISULTATI ATTESI DELLA GESTIONE

	INDICATORE	2010		2011
OBIETTIVI di MANTENIMENTO				
riconfermare l'obiettivo dello smaltimento ferie e recupero straordinario entro l'anno solare				
OBIETTIVI di MIGLIORAMENTO				
Gestione del budget di cura territoriale:				
Revisione dell'attività per un più efficiente utilizzo delle risorse:				
CENTRO DI COSTO AREA				

	Assegnato (Prev 2010)	Spesa al 30.06	Proiezione al 31.12.2010	Budget 2011	Variaz.	Var %
PRINCIPALI VOCI DI SPESA						
Contributi economici, sussidi e minimo vitale per minori						
Contributi economici per minori in affido						
Mantenimento minori in altre strutture						
totale:						

VOLUME ATTIVITA'						
- n° minori in carico						
- minori in struttura						

Di conseguenza si è deciso di indicare le risorse umane in termini di unità e non di costo, di precisare gli obiettivi separatamente fra obiettivi di mantenimento e di miglioramento e di accompagnarli con la individuazione di indicatori specifici, di rilevare solo i principali fattori produttivi per ciascuno dei centri di costo afferenti.

Ciascuna voce è valorizzata alla data dell'ultimo report disponibile e proiettata sul 2011 attraverso valutazioni di merito delle responsabili e dei collaboratori.

Come in passato, il budget economico è il frutto di una contrattazione fra la Direzione Generale, coadiuvata dall'Ufficio Bilancio e Controllo di gestione e i responsabili delle varie articolazioni organizzative.

Il risultato della contrattazione determina l'approvazione da parte del Direttore Generale dell'elenco dei programmi di spesa assegnati agli uffici ordinatori della spesa.

L'attività di informazione e coinvolgimento degli operatori rispetto ai contenuti del Documento di budget e delle relative Schede budget d'attività è stata delegata nell'ambito delle Aree/Servizi ai Responsabili di Unità Organizzativa.

- Le azioni e le attività

Nel confermare l'impegno dell'ASP per mantenere e consolidare la qualità e l'efficienza dei servizi gestiti in proprio, le scelte principali del 2011 sono focalizzate al consolidamento della rete dei servizi che si sono accreditati. Questi indirizzi sono sinteticamente esposti di seguito.

• Reti residenziali

Per le reti residenziali, per anziani e disabili, si considera essenziale l'attività di analisi e revisione dei costi per la stipula dei contratti di servizio con i soggetti accreditati.

ASP dovrà impegnarsi su tre fronti: da un lato per favorire il passaggio della titolarità dei rapporti con i soggetti gestori al NCI, dovrà supportare gli organismi tecnici facilitando il processo di accreditamento. Sono punti peculiari di azione la separazione della contabilità, la cessione della riscossione rette e il trasferimento dei contratti con i fornitori dei servizi accessori. A questi temi va aggiunta la analisi dei costi di locazione e manutenzione delle sedi erogative che si presenta complessa per le caratteristiche delle strutture rispetto ai requisiti richiesti per l'accREDITAMENTO definitivo.

Un secondo aspetto di rilievo riguarda il mantenimento dell'integrazione fra i soggetti gestori e l'Azienda USL, che rimane il fondamentale interlocutore per l'erogazione dei servizi sanitari e socio-sanitari. Ad oggi tutte le attività di coordinamento erano poste in capo ad ASP e questa positiva relazione va mantenuta anche in quadro di accREDITAMENTO per potere sostenere la qualità e la continuità dell'assistenza.

Infine, considerando ASP come soggetto gestore di alcune strutture, vanno definite e rese operative le procedure di flessibilità per l'area di assistenza che sono legate alla gravità e al bisogno degli ospiti, curando l'aggiornamento e la formazione continua del personale sia in tema di sicurezza sia per gli aspetti di cura, sostenendo l'introduzione di nuovi sistemi informativi gestionali e recependo gradualmente tutte le indicazioni legate all'accREDITAMENTO.

• Budget di cura

Rimarcando il fatto che l'assegno di cura non è concesso "a domanda" degli interessati, ma sulla base della valutazione del contesto in cui vive l'anziano e di quegli aspetti della vita della persona e della sua famiglia, dalle relazioni affettive alle condizioni economiche, che consentono di elaborare un progetto individualizzato finalizzato al mantenimento al domicilio,

garantendo adeguate condizioni assistenziali e di qualità di vita, sono state formulate precise indicazioni per un appropriato utilizzo di questa importante risorsa. La revisione della casistica in carico va accompagnata dal potenziamento del servizio di Assistenza domiciliare alla luce delle crescenti necessità del territorio e quindi della domanda. In questa direzione va consolidato il percorso di presa in carico dopo la dimissione dall'ospedale come pure la costruzione di progetti di cura per i pazienti cronici nei quali sia reso disponibile l'intero set di strumenti assistenziali all'operatore che esercita la responsabilità della presa in carico.

- **Efficienza gestionale**

Per la natura multi professionale dell'azienda, si sono elaborati indirizzi distinti per le diverse aree. Gli importanti risultati ottenuti nel 2010 con il controllo puntuale dei contributi economici erogati a minori e famiglie confermano l'importanza degli strumenti connessi al processo di aziendalizzazione anche nei confronti del personale tecnico. A tale proposito, si ritiene che per il 2011 debba essere considerata prioritaria l'adozione di sistemi informativi di rete (primo fra tutti il sistema di gestione GARSIA) che siano in grado di facilitare il lavoro quotidiano e di soddisfare i debiti informativi con la Regione. Azioni di razionalizzazione e alleggerimento del carico amministrativo sono altresì richieste dal progressivo contenimento del personale e possono essere condensate in un obiettivo generale di semplificazione degli atti e delle procedure. Infine, per l'area di assistenza si sottolinea l'importanza del mantenimento di tutte quelle azioni che facilitano il controllo dei consumi di beni e servizi, ma anche e, soprattutto, del tempo lavoro.

- **Obiettivi produttività 2011**

In coerenza con il budget sono stati definiti gli obiettivi del fondo di produttività.

TABELLA 3 - SINTESI OBIETTIVI 2011

Obiettivi per area amministrativa e tecnica fanno riferimento al tema della revisione dell'attività per sostenere il passaggio all'accreditamento transitorio delle strutture:

messa a regime e trasferimento delle attività amministrative ai soggetti accreditati esterni	verbali di trasferimento delle attività contenimento delle bollette residue
riorganizzazione attività amministrative interne alla ASP	gestione del budget trasversale per servizi, acquisti, consumi energetici, personale;

Obiettivi per area assistenza sono imperniati sull'introduzione della flessibilità del personale a fronte della periodica valutazione del livello di gravità degli ospiti:

Sostituzione del personale in base alla effettiva necessità, alla valutazione del numero di ospiti presenti in struttura e del carico assistenziale degli stessi	n° ore erogate/ n.ore da erogare
Gestione appropriata dei presidi per incontinenza (aggiornamento costante e giusto utilizzo delle schede incontinenza)	spesa media pro-capite per presidi incontinenza

Obiettivi per area professionale fanno riferimento all'obiettivo generale di sperimentare la gestione del budget di cura territoriale attraverso la selezione del servizio prioritario e la temporaneità del suo impiego:

attivazione dei servizi ed interventi in ragione dell'appropriatezza, della sostenibilità economica, della pluralità di risposta (con particolare riferimento ai criteri per l'assistenza economica, gli assegni di cura, l'assistenza domiciliare, i posti residenziali di sollievo);	<ul style="list-style-type: none"> * costo medio dei servizi territoriali per utente anziano * costo medio servizi territoriali per utente disabile * costo medio dei servizi territoriali per utente minore
puntuale e corretto utilizzo dei sistemi informativi (Garsia e Sisam);	% di caricamento delle cartelle utente nei sistemi informativi

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il principale impegno dell'ASP è quello di mantenere e consolidare i servizi gestiti, sviluppando, contestualmente, la tradizionale capacità di innovazione. La gestione dovrà essere improntata alla flessibilità e alla personalizzazione – per adeguarsi ad un'utenza, particolarmente gli anziani, che ha bisogni sempre più diversificati e soprattutto ha patologie fisiche e psichiche sempre più gravi e livelli di autonomia sempre più compromessi o ormai inesistenti – e all'attenzione ai bisogni degli utenti e delle loro famiglie, nonché al rispetto delle normative regionali e delle convenzioni siglate con Ausl e Comuni.

Il bilancio 2011 è stato redatto sulle base delle linee di indirizzo definite dall'Assemblea dei Soci con delibera n. 11 del 29/12/2010.

Nell'incertezza dei tempi di avvio dei contratti di servizio conseguenti al processo di accreditamento il bilancio 2011 è stato predisposto come se nulla cambiasse rispetto alla gestione complessiva Asp 2010, consapevoli che subirà variazioni, anche rilevanti, man mano che i contratti di servizio verranno sottoscritti.

Il bilancio ammonta complessivamente ad euro 31.468.269,00 di cui circa il 23% per spese di personale e circa il 38% per appalti per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale.

RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI

I criteri per la formulazione della previsione 2011 delle risorse economiche necessarie per la realizzazione degli obiettivi di attività fissati dal Consiglio di Amministrazione, dall'Assemblea dei Soci e dai contratti di servizio con i Comuni, hanno fatto riferimento principalmente a:

- risorse umane destinate all'assistenza previste secondo i parametri regionali;
- razionalizzazione delle risorse umane impiegate nei servizi amministrativi e territoriali;
- ottimizzazione delle risorse destinate al fondo per il salario accessorio;
- rivalutazione degli oneri a rilievo sanitario e dei rimborsi sanitari in base alle direttive, tenuto conto delle disponibilità del FRNA anno 2011 che in attesa di una puntuale definizione da parte della Regione è stato considerato sostanzialmente nella stessa entità del 2010.

BILANCIO ANNUALE ECONOMICO PREVENTIVO 2011

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

	RICAVI	PREVENTIVO 2011	%
1)	RICAVI DA ATTIVITÀ PER SERVIZI ALLA PERSONA	€ 20.542.274,00	65,28%
a)	RETTE	€ 9.282.482,00	29,50%
b)	ONERI A RILIEVO SANITARIO	€ 11.032.578,00	35,06%
c)	CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI DA ATTIVITÀ PER SERVIZI ALLA PERSONA	€ 201.789,00	0,64%
d)	ALTRI RICAVI	€ 25.425,00	0,08%
2)	COSTI CAPITALIZZATI	€ 278.300,00	0,88%
b)	QUOTA PER UTILIZZO CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E DONAZIONI VINCOLATE AD INVESTIMENTI	€ 278.300,00	0,88%
4)	PROVENTI E RICAVI DIVERSI	€ 250.612,00	0,80%
a)	DA UTILIZZO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	€ 900,00	0,00%
b)	CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI PER ATTIVITÀ DIVERSE	€ 208.272,00	0,66%
f)	RICAVI DA ATTIVITÀ COMMERCIALE	€ 41.440,00	0,13%
5)	CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	€ 10.335.825,00	32,85%
a)	CONTRIBUTI DALLA REGIONE	€ 2.580.472,00	8,20%
b)	CONTRIBUTI DALLA PROVINCIA	€ 18.800,00	0,06%
c)	CONTRIBUTI DAI COMUNI DELL'AMBITO DISTRETTUALE	€ 7.589.753,00	24,12%
e)	CONTRIBUTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI PUBBLICI	€ 75.000,00	0,24%
f)	ALTRI CONTRIBUTI DA PRIVATI	€ 71.800,00	0,23%
20)	PROVENTI STRAORDINARI DA:	€ 61.258,00	0,19%
a)	DONAZIONI, LASCITI ED EROGAZIONI LIBERALI	€ 61.258,00	0,19%
	TOTALE RICAVI	€ 31.468.269,00	100,00%

	COSTI	PREVENTIVO 2011	%
6)	ACQUISTI BENI	€ 597.643,00	1,90%
a)	BENI SOCIO - SANITARI	€ 349.431,00	1,11%
b)	BENI TECNICO - ECONOMICI	€ 248.212,00	0,79%
7)	ACQUISTI DI SERVIZI	€ 18.418.996,00	58,53%
a)	PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ SOCIO SANITARIA E SOCIO ASSISTENZIALE	€ 12.081.916,00	38,39%
b)	SERVIZI ESTERNALIZZATI	€ 2.426.744,00	7,71%
c)	TRASPORTI	€ 131.814,00	0,42%
d)	CONSULENZE SOCIO SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI	€ 1.218.587,00	3,87%
e)	ALTRE CONSULENZE	€ 97.198,00	0,31%
f)	LAVORO INTERINALE ED ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE	€ 410.088,00	1,30%
g)	UTENZE	€ 1.102.162,00	3,50%
h)	MANUTENZIONI E RIPARAZIONI ORDINARIE E CICLICHE	€ 419.598,00	1,33%
i)	COSTI PER ORGANI ISTITUZIONALI	€ 70.500,00	0,22%
j)	ASSICURAZIONI	€ 69.782,00	0,22%
k)	ALTRI	€ 390.609,00	1,24%
8)	GODIMENTO DI BENI DI TERZI	€ 106.053,00	0,34%
a)	AFFITTI	€ 102.660,00	0,33%
c)	SERVICE	€ 3.393,00	0,01%
9)	PER IL PERSONALE DIPENDENTE	€ 7.205.493,00	22,90%
a)	SALARI E STIPENDI	€ 5.624.421,00	17,87%
b)	ONERI SOCIALI	€ 1.522.872,00	4,84%
d)	ALTRI COSTI	€ 58.200,00	0,18%

COSTI		PREVENTIVO 2011	%
10)	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 531.558,00	1,69%
a)	AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 122.008,00	0,39%
b)	AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 273.550,00	0,87%
d)	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	€ 136.000,00	0,43%
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 4.087.690,00	12,99%
a)	COSTI AMMINISTRATIVI	€ 48.365,00	0,15%
b)	IMPOSTE NON SUL REDDITO	€ 11.025,00	0,04%
c)	TASSE	€ 3.000,00	0,01%
d)	ALTRI	€ 4.025.300,00	12,79%
17)	INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	€ 31.000,00	0,10%
b)	BANCARI	€ 20.000,00	0,06%
c)	ONERI FINANZIARI DIVERSI	€ 11.000,00	0,03%
22)	IMPOSTE SUL REDDITO	€ 489.836,00	1,56%
a)	IRAP	€ 484.336,00	1,54%
b)	IRES	€ 5.500,00	0,02%
	TOTALE COSTI	€ 31.468.269,00	100%

L'importo complessivo del bilancio 2011 non varia sostanzialmente rispetto al bilancio assestato 2010.

Di seguito vengono esposti i dettagli ed i commenti delle principali voci:

A1a) Rette

La previsione è stata formulata sulla base dell'applicazione delle rette definite dalla delibera del C.d.A n. 44 del 19/07/2010, che prevedono la compartecipazione degli utenti alla copertura del costo di tutti i servizi attraverso l'applicazione dell'ISEE integrata con i redditi esenti, secondo gli indirizzi di cui alla delibera della Giunta regionale N. 2110 del 21/12/2009 "Approvazione del sistema omogeneo di tariffa per i servizi socio-sanitari per anziani valevole per l'accreditamento transitorio, così come recepiti dalla Giunta del Circondario con deliberazione n. 35 in data 08/07/2010.

Detta delibera prevede per l'anno 2011 l'applicazione di una retta pari ad euro 49,50 per tutte le strutture residenziali per anziani, ad eccezione di Casa Alzheimer ed RSA F. Baroncini per le quali la retta è pari ad euro 49,57. La previsione di bilancio 2011 è stata formulata relativamente alle case protette di Castel San Pietro Terme e Dozza considerando una retta giornaliera pari ad euro 46,80, stante la concertazione in atto con le organizzazioni sindacali, con un'implementazione negli anni successivi.

Complessivamente si prevedono di introitare per questa voce euro 9.282.482,00; rispetto ai bilanci degli esercizi precedenti non sono stati contemplati in questo conto le quote corrisposte dell'Azienda Usi per i ricoveri temporanei e per le gravissime disabilità, ammontanti a circa euro 423.000,00, inseriti nel successivo conto A1c).

Nel 2011 si prevedono di introitare euro 8.050.000,00 da rette per le strutture residenziali per anziani (pari al 87% circa), mantenendo il livello del tasso di copertura dei posti analogo a quello del 2010.

A1c) Oneri a rilievo sanitario

La previsione degli oneri FRNA è stata formulata, in assenza di comunicazioni ufficiali da parte della Regione Emilia-Romagna in ordine alla cifra complessivamente destinata per il Distretto di Imola, nella stessa entità assegnata per l'anno 2010 pari ad euro 12.318.298,00 al netto delle quote vincolate all'implementazione del sistema tariffe.

Nel bilancio dell'ASP l'entrata da oneri a rilievo sanitario è stata complessivamente stimata in euro 9.320.147,00 di cui:

- euro 145.822,00 per l'area minori, a fronte degli interventi educativi e psicologi, confermando i rimborsi riconosciuti per l'anno 2010;
- euro 7.000,00 per il trasporto dei dializzati residenti nel Comune di Medicina;
- euro 9.167.325,00 per FRNA per l'area anziani e disabili. La previsione di rimborso per FRNA per l'area anziani tiene conto di una minore attribuzione di risorse a fronte della variazione del case-mix degli ospiti, pari ad euro 70.000,00.

L'ulteriore somma di euro 1.712.431,00 prevista in tale voce corrisponde ai rimborsi inerenti l'attività infermieristica e riabilitativa prestata direttamente dall'ASP in luogo dell'Azienda Usl.

A1c) concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona

In tale voce di bilancio sono considerati i rimborsi richiesti ai disabili adulti collocati presso comunità esterne per i quali l'ASP sostiene l'integrale costo sociale. Detta compartecipazione quantificata in base alle effettive risorse disponibili da parte degli utenti ed è stata ricalcolata nell'esercizio 2011 tenuto conto di quanto disposto dalle delibere di Giunta Regionale n. 219/2010 e n. 1336/2010 che prevedono un'incidenza sul FRNA per i servizi dei disabili minimo del 75% (in precedenza era il 70%) con una conseguente riduzione delle quote in capo agli utenti.

A2b) Quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazioni vincolate ad investimenti

Questa voce deriva dalla sterilizzazione degli ammortamenti degli interventi realizzati utilizzando i precedenti accantonamenti delle Ipab (residui passivi), le donazioni e i contributi in conto capitale da parte degli Enti soci. Non ha alcun impatto all'interno del bilancio in quanto compensa la relativa voce di costo iscritta al punto B10) Ammortamenti.

A4) Proventi e ricavi diversi

In tale voce sono previsti in particolare l'unico introito di canone di locazione attivo in essere relativo all'ufficio postale di Borgo Tossignano, il rimborso per personale comandato ad altri enti e il rimborso da parte dell'Azienda Usl di quota parte dei costi del servizio assistenza anziani (S.A.A.).

A5) Contributi in conto esercizio

A questa voce afferiscono:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	€ 2.580.472,00	24,97%
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DALLA PROVINCIA DI BOLOGNA	€ 18.800,00	0,18%
CONTRIBUTI DAI COMUNI E DAL NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	€ 7.589.753,00	73,43%
CONTRIBUTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI PUBBLICI	€ 75.000,00	0,73%
ALTRI CONTRIBUTI E DONAZIONI DA PRIVATI (DEDUCIBILI PER I PRIVATI)	€ 71.800,00	0,69%
TOTALE CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	€ 10.335.825,00	100,00%

I contributi regionali sono stati previsti nelle seguenti entità:

- euro 1.073.000,00 a titolo di FNA annualità 2011 determinata in assenza di comunicazioni della Regione nella medesima entità riconosciuta per l'anno 2010 e residuo dell'annualità 2010;
- euro 442.841,00 a titolo di Fondo Sociale Locale, confermato nello stesso importo assegnato nell'anno 2010;
- euro 669.535,00 a titolo di Fondo Sociale Straordinario ai sensi dell'art. 37 L.R. 24/2009, confermato nello stesso importo assegnato nell'anno 2010;
- euro 395.096,00 a titolo di fondo regionale per l'affitto, quote Comune di Imola e Comune di Medicina che hanno delegato all'ASP detta attività. Detta voce è stata prevista nella medesima entità assegnata dalla Regione per l'anno 2010.

I contributi provinciali sono inerenti progetti relativi all'affido e alla diffusione della lingua italiana fra le persone straniere, per i quali è prevista una corrispondente spesa.

I trasferimenti dagli enti soci sono stati previsti nella medesima entà definitivamente stabilita per l'anno 2010, fatte salve le modifiche intervenute a livello regionale sul Fondo Sociale Indistinto, su cui si rileva un decremento del 30% rispetto all'anno precedente, che per la nostra zona ammonta ad euro 178.766,70 come risulta dalla tabella seguente.

ENTE PUBBLICO TERRITORIALE	QUOTA A PAREGGIO ANNO 2010	INTEGRAZIONE PRC 2/2010	Minori risorse fondo sociale indistinto	QUOTA A PAREGGIO ANNO 2011
BORGIO TOSSIGNANO	-			-
CASALFIUMANESE	-			-
CASTEL DEL RIO	-			-
FONTANELICE	-			-
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	328.349,37	23.475,38	- 25.139,10	326.685,65
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	158.405,30	5.958,08	- 6.132,60	158.230,78
CASTEL SAN PIETRO TERME	965.074,54	41.871,29	- 31.759,50	975.186,33
DOZZA	157.234,48	11.202,29	- 8.816,70	159.620,07
IMOLA	4.444.677,19	152.795,88	- 74.046,00	4.523.427,07
MEDICINA	698.113,49	32.810,61	- 26.238,30	704.685,80
MORDANO	155.471,83	6.452,30	- 6.634,50	155.289,63
Totale	6.907.326,20	274.565,83	- 178.766,70	7.003.125,33

Sono inoltre stati previsti quali trasferimenti da parte dei Comuni:

- euro 300.000,00 da parte del Comune di Imola a finanziamento delle mancate entrate da "utenti a basso reddito";
- euro 50.400,00 quale trasferimento da parte del Comune di Imola, di Mordano e dei Comuni della Vallata a copertura delle spese sostenute dall'ASP per la locazione dell'immobile in cui sono collocati lo Sportello Sociale e il personale dei servizi territoriali (assistenti sociali, educatori) dell'Area Imola-Valmor;

- euro 82.800,58 per i "servizi aggiuntivi" svolti dall'Asp a favore dei Comuni, così come previsto nei contratti di servizio in essere;
- euro 106.027,17 del Comune di Imola e di Medicina per il contributo ad abbattimento dei canoni di locazione;
- euro 2.400,00 dal Comune di Medicina per il progetto dello sportello psicologico negli istituti scolastici;
- euro 5.000,00 dal Comune di Castel Guelfo per la prosecuzione della convenzione con l'Associazione La Strada per il 1° semestre 2011;
- euro 10.000,00 dal Comune di Medicina per aiuti alle famiglie colpite dalla crisi economica;
- euro 30.000,00 dal Comune di Imola e di Medicina per il contributo ad abbattimento della tariffa del servizio igiene ambientale.

Le quote di rappresentanza sono state così ricalcolate, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione, con riferimento alla popolazione residente al 31/12/2009 (delibera C.d.A. n. 57/2010):

COMUNE	% RAPPRESENTANZA ANNO 2008	% RAPPRESENTANZA ANNO 2009	TOTALE % RAPPRESENTANZA ANNO 2010	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.2009	%	RAPPRESENTANZA 50% POPOLAZIONE	TOTALE VALORE SERVIZI CARATTERISTICI	%	RAPPRESENTANZA 50% VALORE SERVIZI CARATTERISTICI	TOTALE % RAPPRESENTANZA ANNO 2011
BORGHI TOSSIGNANO	3,36	3,37%	3,35%	3.312	2,53%	1,27%	1.072.381,00	4,15%	2,08%	3,35%
CASALFUMANESE	1,29	1,32%	1,32%	3.440	2,62%	1,31%	0,00	0,00%	0,00%	1,31%
CASTEL DEL RIO	0,50	0,48%	0,48%	1.268	0,97%	0,48%	0,00	0,00%	0,00%	0,48%
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	2,14	2,15%	2,17%	4.216	3,22%	1,61%	307.000,29	1,19%	0,59%	2,20%
CASTEL SAN PIETRO TERME	15,31	15,23%	15,25%	20.634	15,75%	7,88%	3.803.891,34	14,72%	7,36%	15,24%
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	1,19	1,19%	1,19%		0,00%	0,00%	616.294,36	2,38%	1,19%	1,19%
DOZZA	4,03	4,06%	4,08%	6.434	4,91%	2,45%	880.330,42	3,29%	1,65%	4,10%
FONTANELICE	2,21	2,22%	2,21%	1.911	1,46%	0,73%	762.135,00	2,95%	1,47%	2,20%
IMOLA	55,87	55,78%	55,65%	68.682	82,42%	26,21%	15.199.786,05	58,80%	29,40%	55,61%
MEDICINA	11,75	11,85%	11,95%	16.508	12,60%	6,30%	2.927.663,37	11,33%	5,66%	11,96%
MORDANO	2,35	2,35%	2,35%	4.617	3,52%	1,76%	307.251,18	1,19%	0,60%	2,36%
Totale	100,00	100,00%	100,00%	131.022	100,00%	50,00%	25.846.733,01	100,00%	50,00%	100,00%

Non sono previsti contributi dallo Stato in quanto a decorrere dal 2010 non si aderisce più al progetto "Oltre la Strada".

I 75.000,00 euro previsti sono relativi alle somme accantonate dal Nuovo Circondario Imolese a sostegno dei servizi sociali.

Negli altri contributi e donazioni da privati sono stati previsti i trasferimenti da Con.Ami per i buoni utenza nella stessa entità assegnata per l'anno 2010.

B6a) Acquisto di beni socio-sanitari

Nel bilancio 2011 è previsto l'acquisto delle seguenti tipologie di beni:

ACQUISTI BENI SOCIO - SANITARI	€ 349.431,00
MEDICINALI ED ALTRI PRODOTTI TERAPEUTICI-SANITARI	€ 4.397,00
PRESIDI PER INCONTINENZA	€ 212.700,00
ALTRI PRESIDI SANITARI	€ 1.216,00
GUANTI MONOUSO	€ 18.460,00
MATERIALE DI MEDICAZIONE	€ 77.560,00
AUSILI	€ 6.388,00
PRODOTTI PER L'IGIENE PERSONALE	€ 23.830,00
ARREDI E ATTREZZATURE SERVIZIO SOCIO-SANITARIO	€ 3.900,00
ALTRI BENI SOCIO SANITARI	€ 980,00

B6b) Acquisto di beni tecnico-economali

Sul conto dei beni tecnico-economali è previsto l'acquisto dei seguenti beni:

ACQUISTI BENI TECNICO - ECONOMALI	€ 248.212,00
GENERI ALIMENTARI	€ 128.050,00
MATERIALE DI PULIZIA	€ 20.690,00
ARREDI E ATTREZZATURE SERVIZIO TECNICO-ECONOMALE	€ 300,00
CANCELLERIA, STAMPATI E MATERIALE DI CONSUMO	€ 14.525,00
CARBURANTI E LUBRIFICANTI (SPESE ESERCIZIO AUTOMEZZI)	€ 23.743,00
ABBONAMENTI, RIVISTE E LIBRI	€ 4.583,00
DONI, ARTICOLI PER OSPITI E MATERIALE PER ANIMAZIONE	€ 893,00
VESTIARIO PERSONALE DIPENDENTE	€ 6.572,00
TONER E CARTUCCE	€ 6.208,00
MATERIALE A PERDERE PER REPARTI	€ 23.211,00
MATERIALE PER LAVANDERIA	€ 10.270,00
MATERIALE PER DISPENSA	€ 4.350,00
ARREDI E ATTREZZATURE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	€ 2.600,00
ARREDI E ATTREZZATURE PER ALTRI SERVIZI	€ 2.000,00
ALTRI BENI ECONOMALI	€ 417,00

Si evidenziano in particolare i minori costi rilevati relativamente al materiale di cancelleria (euro -13.000,00) e di lavanderia dovuti alle misure di razionalizzazione e riorganizzazione dei servizi messi in atto dall'azienda.

Le previsioni per gli acquisti di beni sia socio-sanitari che tecnico-economali sono state elaborate tenendo conto dell'andamento della gestione 2010 nonché dell'integrazione contrattuale sottoscritta con il gestore delle case protette di Castel San Pietro Terme e Dozza che prevede che, da fine 2010, il gestore stesso provveda direttamente all'acquisto. Conseguentemente la minor spesa rilevata su tale voce è in parte compensata da un incremento del conto B7a) Acquisto di Servizi.

B7a) Acquisto di servizi

In questa voce sono compresi i costi per la gestione di acquisti di servizi da soggetti terzi, in base ai contratti in essere e alle gare in corso di definizione:

ACQUISTO DI SERVIZI PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ SOCIO SANITARIA E SOCIO ASSISTENZIALE	€ 12.081.916,00
APPALTO GESTIONE DELL'ATTIVITÀ SOCIO ASSISTENZIALE	€ 10.041.834,00
APPALTO GESTIONE DELL'ATTIVITÀ INFERMIERISTICA	€ 96.630,00
APPALTO GESTIONE DELL'ATTIVITÀ RIABILITATIVA	€ 125.700,00
APPALTO SERVIZIO FORNITURA PASTI A DOMICILIO	€ 705.295,00
APPALTO SERVIZIO PULIZIE	€ 727.277,00
APPALTO SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE	€ 64.938,00
APPALTO CENTRI GIOVANILI	€ 104.078,00
APPALTO LABORAT.OCC. LA TARTARUGA	€ 216.164,00

Nell'ambito degli appalti per la gestione dell'attività socio assistenziale si registra un aumento delle spese legato:

- all'implementazione del servizio di assistenza domiciliare;

- all'ampliamento del servizio assistenziale presso le case protette di Tossignano e Castel San Pietro Terme derivante dall'assegnazione di personale dipendente di questa struttura ad altra struttura dell'Asp;
- all'integrazione contrattuale intervenuta con la cooperativa Elleuno, gestore delle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili di Castel San Pietro Terme e Dozza, come sopra specificato.

Complessivamente la voce di bilancio è stata ridotta di euro 350.000,00 (pari al 3%) quale risparmio atteso dalla definizione dei contratti di servizio con i soggetti accreditati.

Nell'ambito dell'appalto del servizio fornitura pasti a domicilio sono state comprese sia le spese per l'acquisizione dei pasti che per la consegna a domicilio degli utenti.

Nell'ambito del servizio educativo territoriale è ricompresa l'attività di supporto presso le scuole effettuata attraverso l'utilizzo di pedagogisti.

Il costo del servizio pulizie è diminuito del 6,4% a seguito della nuova aggiudicazione effettuata attraverso il sistema Intercenter e alla rimodulazione del servizio presso gli uffici amministrativi.

B7b) Servizi esternalizzati

Fra i servizi esternalizzati previsti per la realizzazione delle attività e degli obiettivi aziendali si segnalano:

SERVIZI ESTERNALIZZATI	€ 2.426.744,00
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	€ 12.450,00
SERVIZIO LAVANDERIA E LAVANOLO	€ 358.544,00
SERVIZIO DISINFESTAZIONE ED IGIENIZZAZIONE	€ 7.631,00
SERVIZIO DI RISTORAZIONE	€ 1.947.286,00
SERVIZIO DI VIGILANZA	€ 1.493,00
SERVICE PAGHE	€ 33.000,00
SERVIZIO ASSISTENZA IMMIGRATI	€ 59.040,00
ALTRI SERVIZI APPALTATI	€ 7.300,00

Il costo dei servizi esternalizzati risulta in diminuzione rispetto agli precedenti sia per effetto dell'integrazione contrattuale intervenuta con la cooperativa Elleuno, gestore delle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili di Castel San Pietro Terme e Dozza, come sopra specificato, sia per le razionalizzazioni intervenute nel servizio di ristorazione a seguito dell'introduzione della "multiporzione".

Si segnala la nuova spesa prevista a seguito della convenzione sottoscritta con il Comune di Imola per la gestione del servizio paghe a decorrere dal 01/01/2011, a cui corrisponde una diversa articolazione del servizio Risorse Umane interno.

B7c) Trasporti

All'interno di questa voce sono compresi i costi dei trasporti indirizzati specificatamente agli utenti delle strutture, che sono stati rivalutati sulla base dell'indice Istat.

TRASPORTI	€ 131.814,00
SPESE DI TRASPORTO UTENTI STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI	€ 131.814,00

B7d) Consulenze socio-sanitarie e socio assistenziali

All'interno di questa voce sono collocati i soggetti che hanno un rapporto di consulenza occasionale o con partita IVA in ambito socio-sanitario e socio-assistenziale.

Rispetto all'anno 2010 il costo delle consulenze sanitarie infermieristiche diminuisce per effetto dell'assunzione di personale infermieristico da parte dell'azienda in luogo degli incarichi professionali precedentemente affidati. A questa spesa corrisponde il rimborso da parte dell'Azienda Usl, trattandosi di spesa sanitaria.

Nel 2011 è stato previsto per l'intero anno l'incarico ad un medico operante nella Rsa "F. Baroncini" e a supporto dell'U.V.G., a totale rimborso Usl.

Tra le altre consulenze socio-sanitarie e socio assistenziali sono ricomprese le prestazioni effettuate da psicologi libero professionisti e terapisti della riabilitazione, il cui costo è totalmente rimborsato dall'Azienda Usl.

CONSULENZE SOCIO SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI	€ 1.218.587,00
CONSULENZE SOCIO-SANITARIE (PODOLOGO E BARBIERE/PARRUCCHIERE)	€ 54.096,00
CONSULENZE SANITARIE INFERMIERISTICHE	€ 929.433,00
CONSULENZE MEDICHE	€ 61.256,00
ALTRE CONSULENZE SOCIO-SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI	€ 173.802,00

B7e) Altre consulenze

All'interno di questa voce sono collocati i soggetti che hanno un rapporto di consulenza occasionale o con partita IVA non attinente con l'attività di servizi alla persona.

ALTRE CONSULENZE	€ 97.196,00
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	€ 29.472,00
CONSULENZE TECNICHE	€ 12.000,00
CONSULENZE LEGALI (PARERI E ASSISTENZA)	€ 18.844,00
CONSULENZE INFORMATICHE	€ 16.500,00
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE D.LGS. 626/94	€ 20.380,00

Le spese per consulenze rappresentano lo 0,31% del bilancio dell'ASP.

B7f) Lavoro interinale ed altre forme di collaborazione

A questa voce afferiscono i rapporti contrattuali di collaborazione resi al di fuori delle consulenze di cui sopra; si tratta più in specifico del ricorso alle agenzie interinali per la sostituzione di personale tecnico e socio-assistenziale, nonché in minima parte per il reperimento di personale infermieristico. Rispetto al 2010 si prevede infatti un ricorso limitato a lavoro interinale per personale infermieristico, in quanto nel 2011 si completa il programma di assunzioni a tempo indeterminato di personale con detta qualifica.

Rispetto alle sostituzioni di personale socio-assistenziale la previsione è stata formulata tenendo conto della necessità di adeguare il numero degli operatori agli standard derivati dal case-mix di gravità dei casi.

LAVORO INTERINALE ED ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE	€ 410.088,00
LAVORO INTERINALE ED ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE SOCIO-SANITARIE	€ 314.488,00
LAVORO INTERINALE ED ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE INFERMIERISTICHE	€ 41.200,00
LAVORO INTERINALE ED ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE TECNICHE	€ 54.400,00

B7g) Utenze

La previsione è stata effettuata sulla base dell'andamento della gestione 2010. A fronte di un decremento delle spese telefoniche, si registra un analogo incremento delle spese per le altre utenze.

UTENZE	€ 1.102.162,00
SPESE TELEFONICHE ED INTERNET	€ 91.835,00
ENERGIA ELETTRICA	€ 314.700,00
GAS E RISCALDAMENTO	€ 515.414,00
ACQUA	€ 109.348,00
ALTRE UTENZE	€ 70.865,00

B7h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche

La previsione è stata effettuata sulla base dell'andamento della gestione 2010 e della necessità di attivare nuovi contratti di manutenzione continuativa a seguito del venir meno dell'assistenza gratuita nel periodo di garanzia degli impianti di Casa Alzheimer.

MANUTENZIONI E RIPARAZIONI ORDINARIE E CICLICHE	€ 419.598,00
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI FABBRICATI	€ 29.630,00
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	€ 14.290,00
MANUTENZIONE E RIPARAZIONI IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE	€ 126.528,00
MANUTENZIONE E RIPARAZIONI AUTOMEZZI	€ 23.000,00
CANONI MANUTENZIONE HARDWARE/SOFTWARE E MACCHINE D'UFFICIO	€ 56.050,00
CANONI MANUTENZIONE IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE	€ 133.811,00
MANUTENZIONE VERDE	€ 23.931,00
ALTRE MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 12.358,00

B7i) Costi per organi Istituzionali

La previsione dei costi da sostenere per gli organi istituzionali è stata effettuata considerando l'erogazione di un'indennità di carica per il Presidente del Consiglio di Amministrazione e di gettoni di presenza per i componenti il C.d.A. in ottemperanza alle disposizioni di cui alla delibera dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 179 del 10/06/2008, così come stabilite dall'Assemblea aziendale con deliberazione n. 14 del 09/07/2008

Il compenso del Revisore è stato previsto per l'intero anno tenendo conto di quanto disposto con deliberazione dell'Assemblea aziendale n. 17 del 22/10/2008.

Non si registrano pertanto variazioni rispetto all'anno precedente. Complessivamente queste spese rappresentano lo 0,22% del bilancio.

COSTI PER ORGANI ISTITUZIONALI	€ 70.500,00
COMPENSI, ONERI E COSTI PER CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	€ 58.000,00
COMPENSI, ONERI E COSTI PER COLLEGIO REVISORI	€ 12.500,00

B7j) Assicurazioni

Sono stati previsti gli importi contemplati nei contratti per l'anno in corso, sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente.

ASSICURAZIONI	€ 69.782,00
ASSICURAZIONE PER LA RESPONSABILITÀ CIVILE (RCT E RCO)	€ 23.000,00
ASSICURAZIONE INCENDI E ALL RISK BENI MOBILI E IMMOBILI	€ 19.400,00
ASSICURAZIONE RC AUTOMEZZI E CASCO AUTO DIPENDENTI	€ 18.748,00
POLIZZA INFORTUNI PER NON DIPENDENTI	€ 4.620,00
TUTELA GIUDIZIARIA	€ 4.014,00

B7k) Altri servizi

A tale voce residuale corrispondono i seguenti servizi:

ALTRI SERVIZI	€ 390.609,00
COSTI DI PUBBLICITÀ PER PROMOZIONE ATTIVITÀ	€ 10.400,00
AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE	€ 54.446,00
MANIFESTAZIONI ED ANIMAZIONE PER OSPITI	€ 145.368,00
COSTI DI PUBBLICITÀ PER PUBBLICAZIONE BANDI GARA	€ 11.240,00
ASSISTENZA RELIGIOSA	€ 9.090,00
CANONE ABBONAMENTO TV	€ 2.000,00
SPESE PER INSERIMENTI LAVORATIVI (CONVENZIONI CON COOPERATIVE)	€ 128.825,00
SPESE DI GESTIONE SERVIZIO TELESOCOCCORSO	€ 8.000,00
SPESE PER SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO	€ 1.000,00
ALTRI SERVIZI	€ 20.240,00

I costi di pubblicità per promozione dell'attività sono stati ridotti del 50% rispetto all'anno precedente.

B8a) Godimento di beni di terzi

L'importo principale di euro 102.660,00 è relativo agli affitti delle sedi dell'ASP e delle strutture utilizzate per i servizi.

B9) Costi per il personale dipendente

SALARI E STIPENDI	€ 5.624.421,00
COMPETENZE FISSE PERSONALE DIPENDENTE	€ 5.444.642,00
COMPETENZE PER LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE DIPENDENTE	€ 14.000,00
RIMBORSO COMPETENZE PERSONALE IN COMANDO E PRESTATO	€ 165.779,00
ONERI SOCIALI	€ 1.522.872,00
ONERI SU COMPETENZE FISSE E VARIABILI PERSONALE DIPENDENTE	€ 1.424.627,00
INAIL PERSONALE DIPENDENTE	€ 54.298,00
RIMBORSO ONERI SOCIALI PERSONALE IN COMANDO E PRESTATO	€ 43.947,00
ALTRI COSTI PERSONALE DIPENDENTE	€ 58.200,00
RIMBORSI SPESE TRASFERTE	€ 28.000,00
BUONI PASTO	€ 25.200,00
ALTRI COSTI PERSONALE DIPENDENTE	€ 5.000,00

Le previsioni di spesa per il personale dipendente sono state formulate tenendo conto del blocco dei contratti dei pubblici dipendenti previsto dalla normativa vigente, per cui è stata prevista la sola vacanza contrattuale nell'importo di euro 43.000,00 circa oltre oneri.

La spesa tiene conto della completa attuazione del programma di assunzione degli infermieri professionali iniziato a fine 2010 che comporta l'assunzione di 13 nuovi dipendenti inquadrati in cat. D. A fronte di detta spesa è previsto il rimborso da parte dell'Azienda Usl, trattandosi di oneri sanitari.

Tra le spese non sono stati previsti costi per ferie non godute o straordinari da recuperare al 31/12.

Il fondo per il salario accessorio è stato considerato nello stesso importo dell'anno 2010.

Nell'ambito della spesa per personale è previsto il costo di 3 unità, di cui 1 con contratto dirigenziale, collocate in comando presso altri enti e/o in aspettativa sindacale. A fronte di questi costi è prevista un'entrata di euro 206.672,00.

E' altresì prevista la sostituzione di un'unità di personale per maternità, nonché le spese per il comando parziale a favore dell'ente di alcune unità di personale trasferite in mobilità nel corso dell'anno 2010. Ed invero nell'anno 2010 il personale amministrativo si è ridotto di 5 unità, di cui 4 trasferite in mobilità ed 1 collocata in quiescenza.

B10) Ammortamenti e svalutazioni

Sono stati calcolati gli ammortamenti relativi agli acquisti e investimenti previsti per l'anno 2011 con risorse proprie. La spesa complessiva degli ammortamenti risulta sterilizzata per euro 278.300,00 iscritta alla voce 2b) dei ricavi.

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 122.008,00
AMMORTAMENTO SOFTWARE E ALTRI DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE D'INGEGNO	€ 40.975,00
AMMORTAMENTO MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	€ 81.033,00

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 273.550,00
AMMORTAMENTO FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	€ 135.910,00
AMMORTAMENTO FABBRICATI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	€ 19.295,00
AMMORTAMENTO IMPIANTI, MACCHINARI	€ 1.245,00
AMMORTAMENTO ATTREZZATURE SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARIE O COMUNQUE SPECIFICHE DEI SERVIZI ALLA PERSONA	€ 59.400,00
AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	€ 15.000,00
AMMORTAMENTO MACCHINE D'UFFICIO Elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici	€ 26.600,00
AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	€ 11.085,00
AMMORTAMENTO ALTRI BENI MATERIALI TECNICO-ECONOMALI	€ 5.015,00

E' stato previsto altresì un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti per rette pari al 1,4% circa.

SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	€ 136.000,00
SVALUTAZIONE CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	€ 136.000,00

B14) Oneri diversi di gestione

Tale voce di bilancio residuale, quantomeno nella descrizione, contiene tutti i costi della gestione caratteristica non allocabili direttamente ad una delle voci precedenti. In particolare contiene:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 4.087.690,00
COSTI AMMINISTRATIVI	€ 48.365,00
SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI	€ 23.000,00
SPESE DI RAPPRESENTANZA	€ 715,00
SPESE CONDOMINIALI	€ 11.000,00
ONERI BANCARI E SPESE DI TESORERIA	€ 7.000,00
ABBONAMENTI, RIVISTE E LIBRI	€ 3.500,00
ONERI SU C/C/R	€ 3.000,00
ALTRI COSTI AMMINISTRATIVI	€ 150,00
IMPOSTE NON SUL REDDITO	€ 11.025,00
ICI	€ 8.700,00
TRIBUTI A CONSORZI DI BONIFICA	€ 2.125,00
IMPOSTA DI REGISTRO	€ 100,00
IMPOSTA DI BOLLO	€ 100,00
TASSE	€ 3.000,00
SANZIONI (MULTE, RITARDATO VERSAMENTO RITENUTE)	€ 1.000,00
ALTRE TASSE	€ 2.000,00

ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 4.025.300,00
ARROTONDAMENTI, RIBASSI E ABBUONI PASSIVI	€ 100,00
ASSEGNI DI CURA PER DISABILI	€ 135.707,00
BORSE LAVORO	€ 106.741,00
CONTRIBUTI ABBATTIMENTO TARIFFE SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	€ 30.000,00
FONDO SOCIALE PER L'AFFITTO	€ 514.000,00
CONTRIBUTI A UTENTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	€ 19.000,00
CONTRIBUTI ECONOMICI, SUSSIDI E MINIMO VITALE PER MINORI, ADULTI E ANZIANI	€ 154.747,00
CONTRIBUTI ECONOMICI PER MINORI IN AFFIDO	€ 389.283,00
CONTRIBUTI HERA	€ 71.800,00
MANTENIMENTO UTENTI IN ALTRE STRUTTURE	€ 2.078.093,00
SPILLATICO	€ 75.963,00
CONTRIBUTI A UTENTI PER SOGGIORNI CLIMATICI TERAPEUTICI E SCOLASTICI	€ 6.000,00
CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI	€ 395.266,00
BUONI TRASPORTO	€ 21.300,00
CONTRIBUTI ABBONAMENTI ATC	€ 20.000,00
ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 7.300,00

Le previsioni di spesa per l'assistenza economica e per le rette di utenti in strutture/comunità sono state contenute al fine di non incrementare ulteriormente gli oneri a pareggio del bilancio dell'ASP trasferiti dai Comuni. Occorrerà monitorare costantemente queste voci di bilancio al fine di valutarne la compatibilità con le previsioni formulate.

Il fondo per l'affitto è stato previsto nello stesso importo assegnato per l'anno 2010, ossia con un decremento di circa 200.000,00 euro rispetto alla previsione iniziale 2010.

C17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Sono stati previsti interessi passivi a fronte della necessità di attivare l'istituto dell'anticipazione di cassa, per garantire il rispetto dei tempi contrattuali di pagamento.

A titolo precauzionale è stata comunque confermata anche per il 2011 la voce "interessi passivi verso fornitori".

INTERESSI PASSIVI BANCARI	€ 20.000,00
INTERESSI PASSIVI BANCARI	€ 20.000,00
ONERI FINANZIARI DIVERSI	€ 11.000,00
INTERESSI PASSIVI VERSO FORNITORI	€ 11.000,00

E20a) Proventi straordinari

Sono state previste, basandosi sull'andamento 2010, donazioni per complessivi euro 61.258,00 da Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, Unicredit a fronte della convenzione di tesoreria e da privati.

22) Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito comprendono l'IRAP calcolata con il metodo retributivo (aliquota del 8,5% sulla retribuzione lorda di dipendenti e assimilati) e l'IRES che, essendo l'ASP un ente pubblico non commerciale, viene determinata sulla base dei redditi da terreni e fabbricati.

IRAP	€ 484.336,00
IRAP PERSONALE DIPENDENTE	€ 461.706,00
IRAP ALTRI SOGGETTI	€ 22.630,00
IRES	€ 5.500,00
IRES	€ 5.500,00

BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale 2011-2013, in attesa degli effetti del processo di accreditamento delle strutture residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili e del servizio di assistenza domiciliare, è stato formulato tenendo conto delle sole variazioni legate all'attuazione del piano degli investimenti (ammortamenti), alle politiche tariffarie e alle entrate una tantum previste nel bilancio 2011.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA DI PIANO PROGRAMMATICO 2011-2013,
BILANCIO PLURIENNALE DI PREVISIONE 2011-2013 E BILANCIO
ANNUALE ECONOMICO PREVENTIVO 2011**

Espressione del parere di cui all'art. 32 comma 2 dello Statuto dell'ASP "Azienda Servizi alla
Persona Circondario Imolese"

Parere sulla congruità e regolarità tecnico-contabile dell'atto

Si esprime parere

☒ favorevole

☐ non favorevole per le seguenti motivazioni

Castel S. Pietro Terme, 25 GEN. 2011



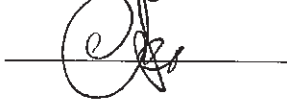
Il Direttore
dott.ssa Raffaella Stiassi



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

dott.ssa Gigliola Poli



IL SEGRETARIO

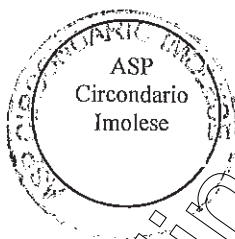
dott.ssa Serena Nanni



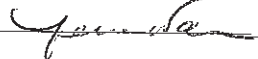
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata il 31/01/2011 all'Albo dell'ASP Circondario Imolese ai sensi dell'art. 32 comma 4 dello Statuto dell'ASP.

Castel S. Pietro Terme, 31 GEN. 2011



Resp. U.O. Affari Generali
dott.ssa Serena Nanni



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 32 comma 3 dello Statuto dell'ASP Circondario Imolese.

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 32 comma 5 dello Statuto dell'ASP è stata trasmessa in data
Presidente dell'Assemblea con lettera prot. n.

al

www.AlboPretoriOnline.it 371071